



periodico di informazione

NOTIZIE

fuori dal
COMUNE

BERNAREGGIO

marzo

2016 N° 4





Foto di copertina:
"Papaveri" Gualtiero Biassoni



Direttore Responsabile:
ANDREA ESPOSITO

Capo Redattore:
PATRIZIA SPADA

Redattore:
VALERIA FUCCI

Redattore:
FILIPPO MASTROIANNI

Redattore:
ANTONINO ROMEO

Redattore:
CHIARA SALINA

Rappresentante Minoranze:
GIOVANNA BRESCIA

Creatività e Grafica:
RAFFAELLA TAVERNA

Fotografia:
GUALTIERO BIASSONI

REDAZIONE

fuori
dal
BERNAREGGIO
COMUNE

marzo
2016
N°4

periodiocomunale@comune.bernareggio.mb.it

4
5
6
8
11
12
14
16
17
18
20
22
23
26
28
29
32
40
44
46

IL SINDACO

Andrea Esposito

EDITORIALE

di Patrizia Spada

OFFERTA SOCIALE

di Patrizia Spada

OFFERTA COMUNALE

di Antonino Romeo

A CASA DI GAIA

di Chiara Salina

IN MARCIA PER LA PACE

di Patrizia Spada

A CARNEVALE OGNI SCHERZO VALE!

di Antonino Romeo

GIORNATA DELLA MEMORIA

di Filippo Mastroianni

GIORNO DEL RICORDO

di Valeria Fucci

VIAGGIARE...NEL TEMPO, NELLO SPAZIO

di Filippo Mastroianni e Patrizia Spada

8 MARZO 14 FEBBRAIO

di Patrizia Spada

TALENTO SPORTIVO: MARTINA ZANINI

di Chiara Salina

APPROFONDIMENTO DEL COMUNE

BERNAREGGIO EVENTI

L'ANGOLO DELLA POESIA: FEDERICO MALCHIODI

LA SOCIETA' CIVILE: LE ASSOCIAZIONI

IL MONDO POLITICO: I GRUPPI CONSILIARI

IL COMUNE INFORMA

FOTOGRAFIA: GUALTIERO BIASSONI

LETTERE ALLA REDAZIONE

SOMMARIO

fuori dal
COMUNE
BERNAREGGIO



Cari concittadini,
avevo chiuso l'ultimo editoriale augurando a tutti noi di poterci fermare "a pensare un po' di più a quello che sta accadendo, al ruolo di ciascuno di noi, a quello che possiamo fare per le nostre Comunità e per il loro futuro". Da qui voglio ricominciare perché spesso mi trovo a riflettere sul mio ruolo di Sindaco e sul rapporto con cittadini, imprenditori, siano essi commercianti, artigiani, imprese, associazioni, gruppi di interesse, e penso anche alle relazioni che si instaurano all'interno del nostro Paese. Mi dispiace constatare come, talvolta, venga a mancare un elemento alla base di tutti i rapporti: **il rispetto**, addirittura verso le persone. Sembra tutto dovuto, si rivendicano

aggressivamente diritti, dimenticandosi di avere anche dei doveri e utilizzando toni e modalità di confronto del tutto inappropriati. Purtroppo, esprimere un punto di vista diverso, rivendicare un diritto - quando legittimo, e manifestare una critica non sempre sono accompagnati da principi sostanziali, quali il **rispetto delle regole**, il **senso civico** e **senso di responsabilità** verso la propria comunità. E questo, non permette un **confronto sereno, costruttivo e rispettoso**. Non mi riferisco solo al mio ruolo o a quello dell'Amministrazione, ma anche al normale **confronto tra cittadini** che vivono Bernareggio e che tanto discutono per le strade del paese quanto sui social network.

Siccome cerco sempre di vivere con positività e ottimismo, vorrei anche dare risalto a tutto quel silenzioso mondo, composto dalla maggioranza dei cittadini, che continua **con impegno e dedizione** a mettere a disposizione di Bernareggio tempo, denaro, professionalità ed esperienza. Lo dico citando una frase: **fa più rumore un albero che cade che un'intera foresta che cresce**; ed è bello, oltre che giusto e doveroso, ringraziare di cuore tutte quelle persone che si assumono il carico e la responsabilità di aiutare qualcun altro perché questo dà senso al loro vivere la comunità. C'è chi lo fa in un'associazione, chi lo fa singolarmente, chi in gruppi non organizzati... a tutti voi va il mio più sincero GRAZIE.

Chiudo con la nostra attività amministrativa: ho già avuto modo di scrivere che l'inizio di un nuovo anno è come **l'inizio di una nuova avventura**. Credo molto a queste parole, soprattutto perché ogni anno i Comuni sono sottoposti a cambiamenti normativi che ci costringono a riprogrammare strategie e a trovare nuove strade per raggiungere gli obiettivi prefissati. Il 2016 sarà l'anno in cui porteremo a compimento i lavori e i progetti che fino ad oggi vi abbiamo presentato, e definiremo tutta la programmazione che ci accompagnerà fino a fine mandato. Come sempre, **metteremo tutte le nostre energie per far bene nel compito che ci avete affidato**.



In questo primo trimestre le "giornate dedicate" sono tante, proviamo a scandirne alcune conosciute:



1° gennaio, *giornata mondiale della pace*

13 gennaio, *giornata mondiale del dialogo fra le religioni*

27 gennaio, *giorno della memoria*

4 febbraio, *giornata internazionale per la vita*

10 febbraio, *giorno del ricordo*

11 febbraio, *giornata mondiale del malato*

14 febbraio, *San Valentino, giornata non più solo per gli innamorati, ma anche contro gli abusi*

8 marzo, *giornata internazionale della donna*

21 marzo, *giornata internazionale per l'eliminazione delle discriminazioni razziali*

22 marzo, *giornata mondiale dell'acqua*

... e potremmo continuare, con quella legata alla Terra, alla poesia, alla musica, alla biodiversità, all'energia...

Giornate religiose e giornate civili. Tutte ugualmente importanti, certo non per tutti allo stesso modo. Eppure tutte queste giornate in realtà celebrano ciò che ci manca: la pace, la parità di genere, la salute, l'uguaglianza.

Le giornate internazionali e mondiali definiscono un lasso di tempo dedicato alla sensibilizzazione nei confronti di un argomento di interesse internazionale. Eppure la "giornata di" fa spesso storcere il naso ai più.

Perché una giornata e non tutte le giornate? Il rispetto per la pace, la donna, l'ambiente dovrebbe accompagnarci nel corso di tutto l'anno. Ricordare queste ricorrenze è un regalo o un affronto?

Con la motivazione "la ricerca della felicità è un fondamentale obiettivo umano", l'ONU ha deciso che la giornata del 20 marzo sarà dedicata alla Felicità. Esiste? E' un'illusione? L'abbiamo persa? E' sufficiente che l'ONU la istituisca perché "ci sia"? E se la ricercassimo tutti i giorni?

Noi comunque alcune di queste giornate le abbiamo segnalate.

Laddove alcune iniziative le hanno sottolineate le abbiamo anche seguite.

Ognuno di voi avrà poi la possibilità di pensare con la propria testa e di arrivare alle proprie conclusioni.

L'abbiamo fatto per non dimenticare, per ricordare.

Buona lettura.



Offertasociale è un'azienda che – come dice il termine - pianifica ed eroga risorse economiche a fini sociali, a tutela delle fasce deboli della popolazione. E' nata nel 2003, grazie alla Legge 267/2000, con l'adesione di 29 Comuni del Vimercatese e Trezzese, che già cooperavano per la gestione di servizi territoriali, attraverso la formula della Convenzione Intercomunale. Attualmente, il suo bacino d'utenza conta poco più di 223.000 abitanti. Si tratta di un'azienda "speciale", che gestisce, in forma associata, numerosi servizi e interventi alla persona (solo per citarne alcuni: l'assistenza a domicilio per anziani e disabili e minori, gli interventi a scuola a sostegno degli alunni disabili, il servizio di inserimento lavorativo). Per conto degli stessi comuni, Offertasociale svolge inoltre il ruolo di ente capofila per l'attuazione del Piano di Zona, una sorta di piano regolatore del sistema integrato dei servizi sociali e socio-sanitari che viene realizzato a livello territoriale.

L'organigramma dell'Azienda è così composto:

- l'Assemblea generale, composta da 29 sindaci (o da loro delegati), che si occupa della programmazione generale;
- il Consiglio di amministrazione, attualmente composto da 3 membri di cui uno presidente, con funzioni gestionali;
- il Direttore, con funzioni di management aziendale;
- l'Ufficio di piano e progetti, ovvero l'ufficio tecnico che organizza e coordina gli interventi che vengono realizzati sul territorio, interfacciandosi con l'ATS (ex ASL) e l'azienda ospedaliera.
- le Commissioni tecniche, composte dagli operatori dei servizi sociali comunali che hanno il compito di rilevare i bisogni delle fasce più deboli della popolazione e coadiuvare l'azienda nella predisposizione delle risposte più adeguate.

Vorremmo mettere a confronto, in questo servizio, una delle figure al vertice dell'azienda, il Direttore, Claudia Sala, e l'assessore ai servizi sociali del nostro Comune, Jamila Abouri. Spesso, infatti, intorno a queste strutture nascono perplessità, o incomprensioni; vengono viste come "carrozzoni" di cui si porta il peso economico, senza un vantaggioso ritorno.

Buongiorno Claudia, intanto grazie per la sua disponibilità. Può spiegare alla cittadinanza con quali intenzioni e per quali bisogni è sorta la struttura Offertasociale?

Occorre innanzitutto ricordare che le aziende speciali, a norma dell'art. 114 della L. 267/2000, sono 'enti strumentali' dei comuni, ne costituiscono ovvero una diretta emanazione. L'obiettivo del legislatore fu allora di dotare l'ente locale di uno specifico strumento - l'azienda, appunto - che consentiva a quest'ultimo di operare secondo canoni diversi da quelli propri della Pubblica Amministrazione. La "specialità" dell'azienda consiste infatti nell'essere un ibrido tra il forte mandato pubblico e l'organizzazione di impianto privato, una dimensione, quest'ultima, che

sollecita l'attenzione alla dimensione economica ed organizzativa più tipicamente "produttiva". La sfida intrapresa è pertanto di verificare se è possibile coniugare obiettivi come efficienza, ottimizzazione, sostenibilità economica, innovazione con quelli correlati a: qualità dei servizi, professionalità e centralità delle relazioni.

Così, Offertasociale nasce nel 2003 quale ente per la gestione in forma associata dei servizi alla persona, valorizzando e perfezionando nel contempo l'esperienza già avviata attraverso la Convenzione intercomunale che aveva come capofila il Comune di Vimercate. L'esigenza in quegli anni era anche quella di implementare i Piani di Zona, previsti dalla L. 328/2000 (legge quadro di riforma dei servizi sociali), con cui gli enti locali vennero chiamati a pianificare i sistemi di welfare locale adottando nuove formule per la gestione associata dei servizi.

● *L'esperienza pare interessante. Cosa ci può raccontare in sintesi di quanto accaduto a riguardo in questo ultimo decennio?*

Pur essendo previste da una legge nazionale, le aziende speciali rimangono a tutt'oggi un'esperienza pressoché unicamente lombarda, a conferma della presenza di una classe di amministratori che è stata capace di cogliere lo spirito innovativo della norma e le molteplici opportunità di sviluppo che essa offre per lo sviluppo del sistema del welfare.

Attualmente, le aziende speciali presenti in Lombardia sono poco più di trenta, ma il dato più importante è che ben ventisette sono parte di una associazione (Neass – Network delle Aziende Speciali sociali) che dal 2009 lavora a fianco e per i soci al fine di valorizzarne le caratteristiche e rappresentare le problematiche ai diversi livelli. Nel loro insieme, le aziende socie gestiscono attualmente un volume economico di oltre 130 milioni di euro per un bacino di più di 2 milioni di abitanti.

Nel campo del welfare, la nascita delle aziende speciali sociali in Lombardia è stata tra le ultime grandi novità di questo decennio: esse hanno dimostrato che l'unica possibilità di fare welfare è quella di mettersi insieme, di operare, di lavorare in un modo nuovo per garantire servizi ai cittadini.

Ad entrare in gioco non è solo una più efficiente gestione dei servizi, ma anche la volontà degli amministratori di guardare oltre il perimetro del proprio comune, e a riscrivere la geografia di un welfare di territorio caratterizzato da maggiore equità, ampiezza dell'offerta e omogeneità delle modalità di erogazione dei servizi.

● *Concretamente, e per essere chiari con gli scettici, che cosa succederebbe nei Comuni se, per assurdo, si ponesse fine a questa esperienza?*

La ragione per cui le aziende speciali hanno trovato particolare attenzione in Lombardia risiede nella presenza di un elevato numero di comuni di piccole dimensioni. In territori così caratterizzati, l'azienda consente all'ente locale di ottimizzare l'utilizzo delle risorse destinate al sociale, laddove, seppure a fronte di margini di spesa molto contenuti anche il comune di piccole dimensioni può godere di servizi di elevata qualità. Aggregando le risorse che le vengono trasferite dagli enti soci, l'azienda lavora su grandi volumi di spesa, gioca un maggior peso negoziale nell'acquisto dei servizi e deriva risparmi realizzando economie di scala.

Dal bilancio di previsione 2016, si evince che Offertasociale gestirà per conto dei comuni un totale di 21 servizi e un valore della produzione che supererà i 14 milioni di euro. Qualora non vi fosse l'azienda, per molti di questi servizi i singoli comuni dovrebbero indire le necessarie gare di appalto (e sopportarne i costi amministrativi e di personale dedicato), mentre altre

prestazioni verrebbero acquistate presso altri gli enti del privato sociale, ad un costo certamente superiore. Nel caso poi di servizi economicamente rilevanti e gestionalmente complessi – ne sono un esempio il centro diurni per disabili o quello per l’inserimento lavorativo per persone svantaggiate – addirittura, essi si pongono al di fuori della portata dei comuni di piccolo-medie dimensioni, i quali non possiedono né competenze né capacità organizzativa adeguate. E’ bene inoltre ricordare che tutti i provvedimenti emanati in questi ultimi anni dal governo a riguardo dei servizi locali vanno nella nostra direzione, sostenendo l’adozione delle gestioni associate piuttosto che la creazione di macro aggregati, quali forme di contenimento e di ottimizzazione della spesa pubblica.

Per rispondere alla sua domanda, direi più semplicemente che “indietro non si può tornare” , non si può tornare alle condizioni ex ante di quindici anni fa, perché nessuno dei nostri comuni sarebbe più in grado di gestire l’aspetto dei servizi, dei costi e dell’operatività che essa comporta.

● **Una risposta lapidaria: il maggior vantaggio offerto e il limite di Offertasociale?**

Offertasociale rappresenta un ottimo esempio del buon uso che si può fare delle risorse pubbliche, che sono importanti e vanno gestite al meglio: gli amministratori condividono gli investimenti e possono adottare meccanismi solidali nella ripartizione dei costi, operano secondo i principi di efficienza pur non perseguendo il profitto. Gli operatori comunali, dal canto loro, si specializzano e grazie alle attività di formazione e di supervisione forniti dall’azienda hanno modo di alzare lo sguardo e di vedere crescere la conoscenza dei problemi. Tutto questo si traduce in maggiore qualità dei servizi, che va a vantaggio dei cittadini.

Va beh.... non sono stata proprio lapidaria..

Per quanto riguarda il limite, lo lego al fatto che il perimetro operativo di Offertasociale (che è quello dei 29 comuni soci) può talvolta risentire fortemente dell’impatto di variabili esogene, per lo più legati ai processi di riforma amministrativi che di volta in volta vengono messi in atto. Nel 2009 l’azienda ha dovuto gestire lo smembramento del proprio territorio di origine in conseguenza della creazione della Provincia di Monza e Brianza, oggi invece è la riforma socio sanitaria introdotta dalla Regione che minaccia nuovamente l’unità geografica aziendale.



OFFERTA COMUNALE

di Antonino Romeo

INTERVISTA A JAMILA ABOURI

ASSESSORE ALLE POLITICHE SOCIALI



■ **Cosa significa per l’amministrazione comunale servizio alla persona? Come si concretizzano in politiche sociali?**

Servizi alla Persona sono le azioni che un Comune può mettere in campo per rispondere ad alcuni bisogni della cittadinanza. Si pensi, ad esempio, al tema della conservazione della propria autonomia - fisica e psicofisica, all’assistenza di tipo sanitario oppure alla protezione di minori in situazioni di vulnerabilità. Le Politiche Sociali, elaborate per competenza da Stato, Regioni e Comuni, delineano l’orientamento di governo e definiscono utilizzo di risorse e priorità da affrontare. A livello comunale, questo può avvenire

solo e soltanto con il costante e approfondito confronto con gli operatori e gli addetti ai lavori. Mi preme sottolineare che, nonostante questa continui a rappresentare una priorità, non è solo la difficoltà a rappresentare il cuore dell'attività in ambito sociale. L'obiettivo deve essere il benessere e, di conseguenza, l'eliminazione di ogni tipo di ostacolo - economico, sociale o patologico - che impedisce la piena realizzazione della persona.

■ **Quali sono i bisogni emergenti di Bernareggio e quali le fasce della popolazione che necessitano di una particolare attenzione?**

Da Assessore alle Politiche Sociali, in questi mesi, ho incontrato tanti cittadini che, con estrema dignità e pacatezza, mi hanno parlato delle loro difficoltà. La mappa delle fragilità è piuttosto variegata: ci sono giovani famiglie il cui unico reddito è venuto a mancare a causa della crisi, ci sono anziani che faticano a conservare la propria autonomia e che hanno bisogno di supporto, ci sono minori che necessitano di sostegno, ci sono persone che a pochi anni dalla pensione restano senza lavoro e non ne trovano un altro. Si rivolgono a noi anche le famiglie con disabili e anziani non più autosufficienti: il rapporto con loro è consolidato poiché i servizi a disposizione di queste persone sono attivabili attraverso il servizio sociale e questo, spesso, rappresenta una risorsa essenziale. Purtroppo il margine di intervento non è affatto ampio, ma cerchiamo di dare risposte a tutti, ascoltando e coinvolgendo anche le realtà di Bernareggio che, come noi, assistono i cittadini.

■ **Quali sono i vantaggi e i benefici che la cittadinanza può percepire sul territorio?**

In una parola: Welfare. In inglese significa proprio benessere ed è una delle più importanti conquiste delle nostre nazioni Europee. Nasce dalla convinzione che assistenza sanitaria, assistenza sociale e pensioni siano aspetti chiave per favorire libertà, equità e uguaglianza di diritti. In Italia il sistema di welfare - che sicuramente andrebbe reso più efficiente e sostenibile - garantisce cura e assistenza a tutti i cittadini presenti sul territorio. Lo conferma anche la nostra Costituzione, che all'art. 2 recita: "La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale".

La Lombardia e in particolare la Brianza, offre numerosi servizi a tutela delle fragilità: esistono strutture per l'accoglienza diurna dei disabili, residenze sanitarie per la cura degli anziani, asili nido, centri specializzati per particolari patologie e tanto altro. Ma per consolidare l'offerta dei servizi sul territorio, ventinove comuni del vimercatese e trezzese nel 2003 hanno creato Offertasociale. Gestendo, in forma associata numerosi servizi e interventi sociali, l'azienda speciale sviluppa insieme ai comuni la tutela e l'assistenza delle fasce deboli della popolazione. Più i servizi sono condivisi tra i comuni, più questi potranno essere diversificati e "ritagliati" sui bisogni dei 220mila abitanti del nostro territorio. L'Amministrazione di Bernareggio in Offertasociale è un membro molto attivo a livello politico: partecipiamo ad assemblee, ci confrontiamo e lavoriamo affinché i servizi continuino ad essere migliorati e potenziati.

■ **Perché serve la collaborazione con il consorzio Offerta Sociale? Non potrebbe l'Amministrazione gestire autonomamente i servizi sociali con risorse proprie?**

La potenzialità di Offertasociale sta nel concetto di rete. E' solo mettendo in rete servizi e buone pratiche tra comuni che si può pensare di migliorare. Un comune che si trova a dover rispondere ad esigenze tanto varie quanto complicate, non riuscirebbe a gestire tutto

in autonomia. Offertasociale in stretta collaborazione con i Servizi Sociali comunali raccoglie i bisogni e sviluppa iniziative in risposta. Questa è la potenzialità di un welfare condiviso che riesce ad ottimizzare risorse e che, con i margini di risparmio, si dedica all'innovazione sociale.

■ **Con quali politiche il comune affronta la cura alle persone? Come trovare le risorse?**

Per "cura delle persone" io intendo tutti gli strumenti che il Comune mette a disposizione dei suoi cittadini per accrescere il loro benessere all'interno della nostra comunità. La materia è piuttosto complicata, perché si intersecano competenze e servizi in carico allo stato nazionale, alla regione e al comune. Comunque, nel momento in cui un cittadino viene in Comune ad esprimere il suo bisogno, noi forniamo tutte le informazioni necessarie per orientarsi e accedere al servizio migliore per la sua esigenza. A Bernareggio, in questo momento ci sono tre assistenti sociali: due dipendenti che si occupano di minori e anziani ed una nuova figura incaricata di un progetto speciale sul tema della disabilità. L'intera area si compone di sette persone dedicate ai temi dell'assistenza sociale, della scuola, della casa e in generale ai Servizi alla Persona. Risorse sono innanzitutto le persone che lavorano con dedizione e impegno: sono coloro che orientano il cittadino diventando un sostegno concreto e affidabile.

Risorse sono anche gli stanziamenti a bilancio che ogni anno vengono determinati dall'analisi dei bisogni e dalle possibilità dell'ente. A bilancio nel 2015 sono stati stanziati e impiegati circa 600.000€ per i servizi di tipo sociale, una quota importante che viene distribuita su diversi capitoli di spesa come la compartecipazione a rette di anziani in RSA, la gestione di trasporti da e verso strutture sanitarie e assistenziali oppure il contributo alle associazioni di natura sociale che hanno lavorato per la comunità. Di questa spesa, Offertasociale ha ricevuto 240.000€ dal Comune di Bernareggio per l'insieme dei servizi di cui usufruiscono i nostri cittadini.

I numeri sono consistenti e rappresentano, a mio avviso, la quota di solidarietà che tutti i cittadini - anche coloro che non sono in difficoltà - mettono a disposizione della comunità per sostenere e alleviare momenti di particolare fragilità dimostrata da alcuni nostri concittadini.

■ **Quali sono i progetti per il futuro?**

Per programmare e sviluppare nuove politiche, l'Amministrazione è dotata del DUP, Documento Unico di Programmazione. Per il futuro, il mio e il nostro obiettivo si può sintetizzare in due parole chiave: ottimizzare e sviluppare. Ottimizzare è rendere ancora più efficiente un servizio già esistente: questo avverrà per il Centro Veronelli, il servizio andrà a rinnovo nel 2017 e può essere migliorato grazie ad un appalto che proponga novità e attività in linea con le esigenze dell'utenza. Le strutture pubbliche devono essere rese accessibili da tutti, anche da coloro che hanno disabilità. Sviluppare è creare nuove opportunità di crescita per la nostra comunità: concentrarsi sui bisogni e accompagnare i cittadini verso il benessere familiare e sociale. Desideriamo migliorare la capacità di comunicazione tra ente e cittadini, realizzando materiale informativo chiaro e fruibile da tutti. Stiamo lavorando per creare dei momenti di incontro, le Giornate dell'Accoglienza, durante le quali i nuovi cittadini possono conoscere i servizi a loro disposizione ed entrare in contatto con l'Amministrazione. Infine, andremo a sviluppare un percorso di informazione/formazione sul tema della maternità e della cultura dell'infanzia. Si tratta di un lavoro quotidiano che affrontiamo con impegno e dedizione.



A CASA DI GAIA è il nome dell'interessante progetto proposto a Bernareggio dall'associazione Mondo a colori; il nome Gaia sta ad indicare la Terra, una Terra che ospita tutti ed è proprio sull'ospitalità e sull'accoglienza che questo progetto s'incetra e istituisce le sue fondamenta. Al martedì e al giovedì mattina, dalle 9.30 alle 12.00, presso l'oratorio femminile di Bernareggio (per gentile concessione della parrocchia che, però, non ha nulla a che vedere con l'organizzazione del progetto) è possibile per ogni madre (ma anche papà o nonni) con uno o più

bambini dai pochi giorni di vita fino ai tre anni, trascorrere del tempo con i propri figli in compagnia di altre mamme e di volontarie gentili ed accoglienti. Lo scopo di questo progetto, così come quello degli incontri, è di permettere ai partecipanti di creare una rete di contatti e di rapporti all'interno dello stesso paese o di paesi comunque limitrofi: almeno un terzo delle donne che partecipano (e quest'anno ci sono ben cinquantasette iscritti) è rappresentato da straniere; quest'ultime spesso non hanno qui in Italia la propria famiglia, magari non parlano bene l'italiano, così A casa di Gaia offre loro degli incontri gratuiti con altre persone con cui passare del tempo e con cui confrontarsi. La presenza delle volontarie è a questo proposito fondamentale: sono soprattutto loro che rispondono alle domande di queste donne, che spaziano dal come contattare il pediatra a come destreggiarsi nella burocrazia italiana, e propongono anche degli incontri aggiuntivi, che si tengono sempre negli orari sopra indicati generalmente una volta al mese, incentrati sul rapporto tra madre e figlio, ma in questo caso sono degli esperti ad occuparsene. Questa serie d'incontri è intitolata Progetto donna: uno degli ultimi incontri, ad esempio, è stato tenuto da una pediatra sul tema dell'alimentazione, così come nel successivo è stato spiegato ai partecipanti, da una volontaria dell'associazione Nati per leggere, come si dovrebbero leggere i libri ai bambini.

Ogni adulto ha la responsabilità del bambino che accompagna, ma a distrarre i piccoli ci sono moltissimi giocattoli di ogni forma e dimensione: è bello vedere i bambini interagire tra loro.

A casa di Gaia è un progetto valido presente soltanto a Bernareggio, tanto che ci sono delle mamme che vengono da altri paesi, per esempio da Vimercate, per poterne usufruire.

Ringrazio le volontarie Elide, Enza, Sara e Carolina che ho personalmente conosciuto e che sono state disponibili a fornirmi tutte le informazioni.



17 gennaio 2016 IN MARCIA PER LA PACE

LA PACE È UN DIRITTO CHE VA RICONOSCIUTO E RISPETTATO

di Patrizia Spada

foto: Gualtiero Biassoni



Quella di domenica 17 gennaio

non è stata la marcia del sale di Gandhi del 1930. Troppo lontano, nel tempo, nello spazio, nella prospettiva. Non è stata la Marcia di Washington del 1963, non c'era nessun Martin Luther King. Nessuno ha tenuto lunghi sermoni, nessuno ha cantato "Oh freedom", o "We shall overcome".

Anzi, è stata una marcia breve, non molto numerosa, terminata con un falò, a tratti un po' troppo esuberante. Accompagnata dal sole e da un freddo vento invernale. Una marcia composta, riempita di molti svariati pensieri, e di silenzi, a sostegno dei tanti calpestati diritti civili anche in questo momento, soprattutto in questo momento. Un momento globalmente difficile, ma ancora di più per l'Europa

che ha visto arrivare, entrare, passare migliaia di profughi disarmati, in fuga dalla guerra. Ma anche tante persone refrattarie ad accettare le regole di convivenza dei Paesi ospiti. E' importante non nascondersi dietro "il buonismo" se vogliamo veramente riconoscere la dignità di tutti, di coloro che scappano, di coloro che camminano, di coloro che accolgono. Ci sono dei segni che sono proposte, inviti, riflessioni.

Anche noi oggi dovremmo ancora avere un sogno: quello della comprensione, dell'accettazione, del rispetto. E anche noi, come Gandhi, dovremmo essere convinti che "la verità non è mai stata rivendicata con la violenza", di nessun genere, di nessun colore, di nessuna fede. E' vero, si può partecipare a una preghiera per Parigi, e ritornare alle proprie case senza che nulla cambi, si può marciare, e non lasciarsi scalfire dal dolore degli altri.

Tutto può essere inutile. E tutto può essere un inizio.

"La notte di Colonia è uno spartiacque della storia europea, tanto quanto lo è stato l'attacco a Charlie Hebdo. A Parigi è stata colpita la libertà d'espressione. In Germania sono state attaccate la libertà e la dignità della donna" afferma Aldo Cazzullo.

E' solo con questa consapevolezza, e senza nascondimenti, che si può andare avanti.

Ma sentiamo, dalla voce di Eve Foutel, presidente dell'Associazione "Mondo a colori", i motivi di questa marcia che si rinnova da anni, a gennaio.

Il nostro motto è sempre lo stesso: pace e dialogo. La marcia per la pace vuole chiamare chi si vuole unire nella diversità, per far sentire in modo forte un messaggio di pace possibile, proprio grazie al dialogo.

Pensiamo quindi che "Mondo a colori" e le associazioni, i gruppi che collaborano attivamente a questa marcia (Associazione Volontari, Comitato Pace e Democrazia, Proloco, Gruppo Alpini, Spi, Anpi, La Convivenza insieme alla Comunità Pastorale, i Comuni di Bernareggio, Aicurzio, Sulbiate, Carnate e Ronco, e le scuole del territorio) siano, nella loro unità ed eterogeneità, il riflesso della comunità del nostro paese, una comunità che vuole camminare nell'impegno.

Perciò invitiamo chi non era presente ad unirsi a noi, tutte le prossime volte.



foto: Gualtiero Biassoni



EuroCar s.r.l.
CARROZZERIA AUTOFFICINA GOMMISTA



NON SOLO CARROZZERIA...

- OFFICINA
- GOMMISTA
- CENTRO REVISIONI AUTO MOTO & QUAD
- SOSTITUZIONI CRISTALLI

MOTORIZZAZIONE CIVILE

MCTC

REVISIONI VEICOLI

OFFICINA AUTORIZZATA

Autorizzazione n° 037 del 12/09/2013

rilasciata da

**Visita il nostro sito www.eurocarsrl.it per conoscere TUTTI i nostri SERVIZI
o vieni a trovarci: EUROCAR SRL Via del Commercio, 5/3 - 20881 BERNAREGGIO (MB)
tel. 039.6800363 mail: eurocar@eurocarsrl.it**

a CARNEVALE ogni scherzo vale!

di Antonino Romeo

Perché a carnevale ogni scherzo vale?

Frittelle, chiacchiere e zeppole; il Carnevale di Venezia, di Viareggio e di Cento; la sfilata con i coriandoli, le stelle filanti, i costumi, le maschere e i carri. Bambini e adulti che ogni anno si ritrovano nei vari paesi per ricordare il Carnevale con allegria, canti, giochi, animazione, colori; ma perché si festeggia il carnevale? La data varia a seconda delle tradizioni locali (il Natale, l'Epifania, la festa di Sant'Antonio del 17 Gennaio, la Candelora del 2 Febbraio). Non ha una data fissa: ha il suo culmine il Giovedì e il Martedì grasso che precede il Mercoledì delle ceneri in cui inizia la Quaresima. Nel rito Ambrosiano, tra cui Bernareggio, ha termine il Sabato precedente la prima Domenica di Quaresima, giorno della sfilata allegorica. L'origine del nome ha diverse spiegazioni: da Carnem levare, cioè togliere la carne secondo una regola ecclesiastica imposta nel Medioevo, in osservanza del divieto di mangiare la carne per la religione cattolica durante i 40 giorni di Quaresima. Poi da Carne aval, cioè non mangiare carne fino a Carnalia, un'antica festa romana dedicata a Saturno in cui faceva uso delle maschere per allontanare gli spiriti maligni. Perché la tradizione delle maschere? Ad esempio, sappiamo che a Venezia il travestimento e i giochi in piazza con maschere erano parte integrante della vita quotidiana dei veneziani. Ciò permetteva di eliminare le differenze sociali tra ricchi e poveri grazie al mancato riconoscimento. Indossare abiti diversi da quelli consueti ed esibirsi pubblicamente portava tutta la popolazione allo stesso livello: uomini e donne, poveri e ricchi, potevano sfuggire dalla vita di tutti i giorni e inventarsi una nuova identità che gli permetteva di agire in piena libertà. Inoltre l'uso dei carri che di solito accompagnano le sfilate provengono dalla tradizione del carnevale di Viareggio. Verso la fine dell'Ottocento comparvero, in mezzo alla festa del popolo, i carri trionfali, veri e propri monumenti, costruiti in legno, scagliola e juta, modellati da scultori e messi insieme da carpentieri e fabbri. Essi sugli scali dei cantieri navali sapevano creare imbarcazioni destinate a sfidare con successo le acque insidiose e i venti degli oceani; da allora i carri hanno metaforicamente navigato in un mare di gente divertita nelle vie di ogni città. Il carnevale assume un particolare significato religioso in rapporto alla Quaresima: l'uso della penitenza pubblica prima della Pasqua determinò un periodo che coincideva con la quarta Domenica prima della Pasqua. Dal momento che poi la Domenica non si celebravano riti penitenziali, si fissò al Mercoledì precedente il giorno del digiuno: era il Mercoledì delle Ceneri, cosiddetto proprio perché venivano imposte le ceneri ai penitenti. Nell'occidente cristiano la Quaresima è tradizionalmente preceduta dalla festa di Carnevale poiché anticamente indicava il banchetto che si tenevano subito prima il

periodo di astinenza e digiuno della Quaresima. Nella Diocesi di Milano, di cui Bernareggio fa parte, si festeggia il Carnevale qualche giorno dopo il resto d'Italia, perchè una prima leggenda narra che Ambrogio allora Vescovo di Milano, Santo e Patrono della città fosse impegnato in un pellegrinaggio. Nella seconda metà del IV secolo i milanesi attendevano il ritorno del vescovo per iniziare le liturgie della Quaresima e, visto che lui tardava, ne approfittarono per continuare il divertimento fino al suo arrivo. Una seconda leggenda racconta di un Ambrogio in viaggio diplomatico per la corte imperiale. Essendo venerato dai suoi fedeli nessuno osò festeggiare il carnevale fino al suo ritorno. Quando ritornò a Milano era già tempo di Quaresima, così concesse una dispensa per quattro giorni di svaghi in più di quelli canonici, prima del lungo periodo di penitenza. Una terza leggenda, infine, sostiene che Milano nel IV secolo fu infestata dalla peste. La città fu messa in quarantena, nessuno poteva uscire o entrare e le scorte alimentari vennero razionate. La situazione venne normalizzata alle soglie della Quaresima che prevedeva diversi digiuni. Un supplizio per una popolazione già stremata dalla malattia. Così, Ambrogio, si recò dal Papa e ottenne a dispensa speciale perpetua: festa fino al Sabato precedente la prima Domenica di Quaresima. In realtà il motivo consiste in un diverso calcolo della durata della Quaresima, che ricorda i 40 giorni di Gesù nel deserto. Nel nostro territorio della diocesi di Milano il periodo di penitenza, in vista della Pasqua, inizia la Domenica successiva il Mercoledì delle ceneri e le domeniche sono comprese nei 40 giorni, mentre nel rito romano sono escluse. Secondo alcune fonti fu Ambrogio a decidere di contare anche le domeniche e iniziare dopo la Quaresima.

Quest'anno Carnevale era Sabato 13 Febbraio e anche nel nostro paese abbiamo assistito ai tipici festeggiamenti. La giornata è stata organizzata in collaborazione con la Pro-Loce, l'oratorio San Mauro e BernareggioGiovani: il tema scelto "Alice nel paese delle meraviglie" ha portato tanti bambini e genitori per le vie del paese con la consueta sfilata, preceduta dal carro. Tutti insieme si sono ritrovati presso l'oratorio dando inizio alla sfilata che ha poi attraversato le vie del centro fino alla prima tappa in piazza Agorà in cui i bambini sono stati coinvolti insieme in un gioco, con canti e balli di animazione. Numerosi i genitori mascherati insieme ai figli. La sfilata è terminata poi in piazza delle Repubblica dove con stand, musica e balli a cura della proloco si è premiata la maschera dell'anno.



ALICE
nel Paese delle Meraviglie





RICORDARE

di Filippo Mastriani

Ricordare e dimenticare sono parte dello stesso processo mentale. Ricordare e dimenticare sono lì, ad un passo. Basta una sola, consapevole o inconsapevole decisione, per scegliere l'una o l'altra strada. Scrivere un avvenimento oppure no. Scriverne un dettaglio oppure no. Lasciando scivolare il resto così, naturalmente, nell'oblio. Vi sono cose, però, che non si devono assolutamente dimenticare.

La Giornata della Memoria, che come tutti gli anni si è tenuta lo scorso **27 Gennaio**, serve proprio allo scopo. Non dimenticare mai la Shoah, le leggi razziali, la persecuzione, la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati. Non dimenticare e continuare a scriverne, parlarne. Così che nessuno possa dire "Non sapevamo, nessuno ce lo aveva detto". Così che quegli errori non siano più commessi.

Anche Bernareggio, il 27 Gennaio, ha scelto di ricordare. L'Auditorium di via Europa 2, gremito, ha ospitato una serata fatta di letture e musica. Gli studenti dell'IC Bernareggio, delle classi 1^AC e D, 3^AA, B e C, seguiti dai professori Patrizia Biagi e Marco Penati, hanno raccontato una storia tratta liberamente da *Volevo volare* come una farfalla di Hanna Gofrit. Le letture sono state intervallate dai brani eseguiti dal Corpo Musicale P.L. da Palestrina e dai canti degli stessi ragazzi. Nella seconda parte della serata si sono invece ricordate altre minoranze, le cui vicende passano spesso in secondo piano. Disabili, zingari e omosessuali che subirono la stessa sorte toccata al popolo ebreo. Roberto Motta dell'Associazione Politeama, Karin Rossi e Marco Panettiere del Gruppo Teatro Bagai, hanno interpretato stralci tratti da *Ausmerzen – Vite indegne di essere vissute*, *L'Olocausto del popolo zingaro* e *Gli uomini con il triangolo rosa*, sempre accompagnati dai brani della banda musicale. Alla serata hanno contribuito anche l'Associazione Amici della Storia e il Comitato permanente per la Democrazia e la Pace del Comune di Bernareggio.

Ricordare è oggi un gesto di educazione, una sfida personale alla dittatura del presente che ci fa tutti informati e distratti, condannati a oblio repentino. Ricordare ci fa più solidi in un mondo liquido.

(Marco Paolini, Ausmerzen – Vite indegne di essere vissute)



27 gennaio

16
dal
COMUNE
BERNAREGGIO



foto: Gualtiero Biassoni



Giorno del RICORDO 2016

di Valeria Fucci

Il termine "foibe" è una parola dialettale che deriva dal latino fovea (fossa) che indica grandi inghiottitoi, cavità profonde anche decine di metri, tipici della regione carsica e dell'Istria.

Foibe: una sola, piccola parola usata per indicare ondate di violenza e crimini atroci commessi tra l'autunno del 1943 e la primavera del 1945, ad opera dei comunisti di Tito che misero in atto arresti, esecuzioni e deportazioni nei campi di concentramento balcanici, portando alla morte migliaia di civili e all'esodo di altrettante persone.

Dopo anni di silenzio nel 2004 l'Italia ha finalmente riconosciuto ed istituito il giorno del ricordo, 10 febbraio, per commemorare tutte le vittime delle foibe titine, per conservare la memoria della tragedia degli italiani, istriani, fiumani e dalmati morti uccisi o costretti all'esodo dalle loro terre. Anche quest'anno il comune di Bernareggio ha voluto commemorare questa giornata, con una serata dedicata dal titolo "Ai confini della memoria, la tragedia delle foibe".

E' stata una serata ricca di emozioni contrastanti; grazie alle letture sceniche con improvvisazioni musicali a cura dell'associazione Arci Colpo d'Elfo è stato possibile rivivere alcuni momenti drammatici dei protagonisti di quel periodo.

Una lettrice e un musicista, ci hanno accompagnato durante tutta la serata attraverso ricordi, pensieri e racconti, a volte un po' strazianti, di sopravvissuti, o persone alla ricerca dei loro cari ormai morti dopo giorni di torture e agonie. E' stato un scalando di emozioni, culminato con una lettura finale di un sopravvissuto, riuscito a salvarsi da questa ferocia ingiustificata.

Nella maggior parte dei casi gli arrestati venivano condotti in queste fosse, le foibe appunto, legati tra loro con fili di ferro collegati a pesanti massi e qui venivano fucilati e infoibati. Le persone spesso venivano trascinate e gettate nelle foibe ancora vive.

E' importante continuare a ricordare e raccontare queste storie per far si che eventi di questo tipo non vengano ripetuti, per far si che la storia ci insegni gli errori fatti.

foto: Valeria Fucci



9 febbraio



17
10661
COMUNE
BERNAREGGIO

VIAGGIARE

...NEL TEMPO, NELLO SPAZIO

La rassegna Viaggi e Viaggiatori. Letteratura e fotografia della Civiltà del viaggio.

di Filippo Mastrianni e Patrizia Spada

Bernareggio si apre al mondo con la rassegna Viaggi e Viaggiatori. Il Comune, Bibliotecando e la Casa del Popolo hanno infatti organizzato una serie di proiezioni fotografiche, in cui mete e suggestioni sono descritte attraverso gli scatti e i racconti dei viaggiatori. La rassegna si è aperta il 5 febbraio, con immagini dal Tibet, e si chiuderà il 20 maggio, con una proiezione dal titolo Da Helsinki a Capo Nord.

Siamo la civiltà del viaggio. Il viaggio in senso moderno, che nasce nel Settecento e si trascina fino ai giorni nostri. Il viaggio per il solo gusto di viaggiare, di vedere, di scoprire. Il viaggio di formazione. Quello che caratterizza la stessa modernità letteraria, specchio di questa nuova

concezione. Perché "il viaggio è un libro, e coloro che non viaggiano leggono una sola pagina". Ed è nei libri che possiamo ritrovarne il significato. Nella cosiddetta letteratura odeporica, la letteratura, appunto, di viaggio. La concezione moderna del viaggio nasce nel Settecento. In questo periodo iniziano i Grand Tour dei giovani nobili, che portano a compimento la loro formazione attraverso un viaggio, spesso verso l'Italia, patria di una proposta artistico-culturale strepitosa. Nascono allora i nostri amati souvenir, come ricordi d'autore dei nobili viaggiatori, prima di trasformarsi in autentici oggettini di culto e piccoli sprazzi di mondo da conservare nelle nostre case. Dall'800 a oggi avviene anche il vero cambiamento radicale. La nascita della civiltà borghese e dei nuovi mezzi di trasporto. Dalla bicicletta al treno, dall'automobile all'aereo. Fino al Novecento. Quando finalmente troviamo il trait d'union tra viaggio, letteratura e fotografia. Luigi Barzini è l'esempio italiano che unisce questi tre elementi. Nel 1908 pubblica infatti La metà del mondo vista da un'automobile, da Pechino a Parigi in 60 giorni, cronaca di una gara automobilistica internazionale svoltasi nel 1907. Il volume, che sarà un best-seller, esce un anno dopo il reportage, pubblicato sul Corriere della Sera e in contemporanea anche sul Daily Telegraph. Barzini è prima di tutto un giornalista e con la sua Leica realizza quello che può essere considerato il primo fotoreportage del giornalismo italiano. Un racconto nel racconto attraverso le immagini, non più disegni, ma fotografie. 126 illustrazioni di un viaggio avventuroso (c'è il tema dell'esotico e dello sconosciuto, dell'Oriente) e adrenalinico (del resto parliamo di una gara automobilistica). Torniamo però al punto. Ritagliarsi del tempo per viaggiare significa trovare uno spazio di conoscenza e formazione. Non sempre esiste questa possibilità, ma abbiamo altri modi per farlo. La rassegna Viaggi e Viaggiatori è un po'



ACQUA E CASCINE
 25 febbraio 2016 ore 20.30
 Bernareggio - Palazzo Landriani, via Pinetti 29
ARCHITETTURE D'ACQUA DI LOMBARDIA
 Relatore arch. Massimo Castoldi
 Le origini: Lago Gerundo e i porti fluviali romani
 Medioevo: Castelli e comuni, abbazie e le
 bonifiche
 Rinascimento: Mulini, Cascine, Ville e Giardini
 Ottocento: Filande e archeologia industriale
 Architettura moderna: Lingeri, Terragni.
 Le acque nel vimercafesè: sviluppo e utilizzi.



25 febbraio

L'architetto Massimo Castoldi

anche questo. Raccontare il mondo a chi non può partire per vederlo di persona.

Ma si può viaggiare anche nella propria terra, si può viaggiare nella storia, alla ricerca delle proprie radici - è ciò che hanno proposto di "Amici della storia" con l'intervento dell'architetto Massimo Castoldi, il 25 febbraio, presso Palazzo Landriani, illustrando le origini del Lago Gerundo e dei porti fluviali, analizzando la nascita di castelli, abbazie, mulini, cascine, ville e giardini nel nostro territorio, nel corso della serata dal titolo "Architetture d'acqua di Lombardia". Il prossimo incontro sarà ad Agrate Brianza, con l'intervento dell'architetto Giorgio Federico Brambilla. Sarà una visita guidata alla Corte dei Mugnai, il 17 marzo, alle h. 18,30, in Via Talete 2A.

E si può viaggiare nell'arte, come ha proposto "Bibliotecando si mette in mostra", con la serata di preparazione alla mostra di Alfons Mucha. Il 2 marzo gli appassionati d'arte sono stati accompagnati da Simona Bartolena nell'elegante mondo del Liberty, un mondo che tutto racchiude: architettura, artigianato, arredi e anche pittura. E poiché,

a questo proposito, Milano è una città importante, domenica, 6 marzo, il gruppo, guidato questa volta da Carmen Pagotto, ha visitato la città, da Casa Campanini a Palazzo Castiglioni, dall'hotel Diana Majestic a Casa Bossi, naturalmente dopo aver ammirato le opere di Mucha. Anche le iniziative della Biblioteca proseguiranno con la seconda edizione de "I lunedì dell'Arte", il 14 ("Donna, musa, modella, compagna") e il 21 marzo ("La Scapigliatura"), e il 4 ("Dal video alla Street Art") e l'11 aprile ("Shakespeare"), presso l'Auditorium della Scuola Media. Insomma le iniziative da parte dell'Amministrazione comunale e delle Associazioni non mancano, viaggi in dimensione temporale e spaziale si rincorrono e si incrociano, perché il passato confluisce nel presente, "creando un flusso ininterrotto di storia". Come ben pensava Erodoto "la pluralità culturale del mondo è un tessuto vivo e pulsante dove niente è dato e stabilito una volta per tutte, ma che continuamente si trasforma creando nuove relazioni e contesti" (R. Kapuscinski).



Milano CASA GALIMBERTI



Milano DIANA MAJESTIC



Milano CASA CAMPANINI



8 MARZO



14 FEBBRAIO

di Patrizia Spada

Vorrei ricordare la giornata dell'8 marzo con la ricorrenza che la precede, il 14 febbraio, il Valentino day: donne e uomini nel mondo sono stati invitati a ballare, suonare, leggere documenti, insomma ad utilizzare l'arte come risposta agli abusi e alle violenze.

Può sembrare un paradosso: in Italia, dall'inizio dell'anno - al 14 febbraio - sono già state uccise 12 donne! Non sono bastate le leggi, né le iniziative, né le prese di posizione. Le radici culturali sono ben più resistenti del codice. I femmicidi - nel 2015 sono stati 113 (fonte: Corriere della sera) – arrivano ormai con velocità nelle nostre case; a differenza che in passato oggi ci si indigna, si supera la soglia del silenzio. Secondo l'OMS la prima causa di morte nel mondo per le donne tra i 16 e i 44 anni resta la violenza di genere.

In Italia è del 1996 la prima "norma contro la violenza sessuale", la prima che stabilisce che ogni tipo di abuso è violenza. L'ultima è la legge del 2016 (20 gennaio) che prevede anche la tutela delle vittime di violenza con la definizione "soggetto vulnerabile".

E allora, perché l'arte? Perché la danza? Per "spezzare la catena", dice l'inno ufficiale, "per continuare a sognare, per arrestare le grida, per rompere le regole, per fermare il dolore", per trasformare la sofferenza in energia. Pensiamo di fare un servizio utile segnalando le associazioni a cui le donne possono rivolgersi in caso di necessità, presenti sul nostro territorio – sono tutte rintracciabili in Internet, non tutti i siti riportano però dati completi.

- **ASSOCIAZIONE TERRA VIVA**, ente di promozione sociale non profit Centro Ascolto e Anti violenza, col motto "*Non è tanto quello che facciamo, ma quanto amore mettiamo nel farlo. Non è tanto quello che diamo, ma quanto amore mettiamo nel dare*" di Madre Teresa di Calcutta
 - **ZERO VIOLENZA**, uomini, donne, identità, differenze – il motto: "*Quando la necessità ci porta a usare parole sincere, cade la maschera e si vede l'uomo*" di Lucrezio
 - **C.A.DO.M**, Centro Aiuto Donne Maltrattate: 039.2840006, col motto: "*Ciò che mi spaventa non è la violenza dei cattivi; è l'indifferenza dei buoni*" di M. L. King
 - **ASL di MONZA**, Aiuto Sempre Attivo: 039.2384383
 - **L'ALTRA META' DEL CIELO**, telefono donna di Merate Brianza: 039.9900678
 - **SPORTELLO DONNA SIRIO**, Treviglio-Rivolta d'Adda: 0363.301.773
- o: 0363.303.571

- **CERCHI D'ACQUA**, Milano: 02.58430117
- **SPORTELLO ARTEMISIA**, Cologno Monzese: 800.097.999
- **CENTRO CONTRO LA VIOLENZA ALLE DONNE**, di Vimercate (in cooperazione fra Comune, Offertasociale, C.A.DO.M., Ambito Territoriale di Monza, Rete Artemide, DIADE), Via Papa Giovanni XXIII, 9: 039.66.59.256
- **LINEA D'ASCOLTO & "MARIPOSA"**, per la solidarietà femminile contro la violenza, Comune di Trezzo sull'Adda, numero verde 800926087

Affinché nessuna donna possa mai sentirsi sola in un momento di debolezza, di bisogno, ricordiamo le parole di Gibrán:

"Come la foglia non ingiallisce senza la muta complicità di tutta la pianta, così il malvagio non potrà nuocere senza il tacito consenso di tutti voi", Khalil Gibran, Il Profeta, 1923.

Il cammino verso la parità è ancora lungo
e quando non ci sarà più una festa a
ricordarcelo saremo davvero contente!



12-13 MARZO "SIA OGGI CHE DOMANI"



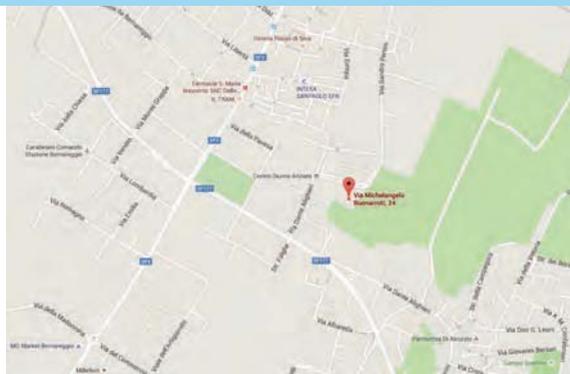
foto: Gualtiero Biassoni



STUDIO OSTEOPATICO E POSTURALE

ROSSI FABIO 338 4660556
BRAMBILLA VERONICA 338 1052744

SI RICEVE SU APPUNTAMENTO
Via Buonarroti, 24
BERNAREGGIO (MB)





TALENTO SPORTIVO

2015
KAOHSIUNG



MARTINA ZANINI

Bernareggio, Villanova, mi sono sempre sembrati dei paesi piccoli e non mi sono accorta, invece, di quanto siano grandi e di quanti talenti racchiudano al loro interno e anche nascondano. Così, grazie a qualche aiuto, sono riuscita ad incontrare Martina Zanini, una ragazza di diciotto anni, bella, atletica, sorridente e con un pizzico di timidezza, che dietro al suo essere ancora una giovane adolescente nasconde una campionessa di pattini a rotelle. Si è avvicinata a questo sport per caso, comprando un paio di pattini alla Decathlon all'età di circa sei anni, giusto per passare del tempo in giardino mantenendosi in forma; dai pattini, poi, non si è mai più separata. Grazie a un suggerimento di un'amica vicina di casa si è iscritta nella palestra di Concorezzo, per poi cambiare due anni fa e spostarsi nella società di Bellusco, nella squadra agonistica dove si allena tutt'ora, sei volte a settimana alternando pesi a pattinate di due ore. Da qui, grazie al suo talento e alle sue capacità, a otto anni ha vinto la sua prima gara provinciale, per passare poi al titolo italiano nel 2012, lo stesso anno in cui è stata accolta nella nazionale italiana della quale ancora oggi fa parte. Ha partecipato, lo scorso novembre, ai suoi primi mondiali in Cina dove, con la squadra, si è classificata quinta nella gara americana, una staffetta a tre a cui partecipavano ben venticinque squadre. Mi ha fatto anche vedere un video: l'ho vista sfrecciare con i suoi pattini con grinta, determinazione, a una velocità impressionante (riesce a raggiungere i 30/40 km/h). Martina, però, non è soltanto un'atleta: è una studentessa che si prepara ad affrontare la maturità, che cerca di ricavare del tempo, tra tutti gli impegni, per stare con i suoi amici; una ragazza con le idee chiare, che vuole continuare a pattinare ma non vuole rinunciare allo studio delle lingue, la sua altra passione. Non possiamo che augurarle di continuare a rappresentare l'Italia come sta facendo, e di trovare la sua strada tra tutte le opportunità che la vita le sta offrendo.

Se ci fossero altri talenti
che vogliono comunicarci
i loro successi,
non esitano a scrivere
alla Redazione!





UN AIUTO CONCRETO PER I CITTADINI DISABILI E ANZIANI DI BERNAREGGIO



Garantire **cure a assistenza a domicilio** per permettere a chi si trova in una situazione di grande fragilità di poter continuare a vivere nel proprio **ambito familiare**. Questo l'obiettivo delle misure messe in campo a favore delle **persone con disabilità grave e per anziani non autosufficienti**.

Offerta Sociale e l'**Assessorato alle Politiche Sociali** del Comune di Bernareggio, in base a quanto deliberato da Regione Lombardia, sostengono interventi di carattere sociale a supporto alla persona e alla sua famiglia. Gli interventi, determinati in seguito a valutazione integrata effettuata dai Servizi Sociali del Comune, saranno sviluppati in un **Progetto Individuale di Assistenza** che contempla necessità e bisogni della persona. La misura, erogata fino ad esaurimento del Fondo per la Non Autosufficienza relativo al 2015, si configura sottoforma di **sostegno economico** finalizzato a compensare i costi degli interventi concordati. Per l'ambito di Vimercate, la quota del Fondo relativo alla misura in oggetto è pari a **511.321€**.

Misura B2 – DGR X/4249 del 30.10.2015

A favore delle persone con disabilità grave o comunque in condizione di non autosufficienza

CHI PUÒ RICHIEDERE IL CONTRIBUTO

Persone con disabilità grave o non autosufficienti, di qualsiasi età, che vogliono continuare a vivere a casa, nel proprio contesto di vita, seppure con gravi limitazioni funzionali che compromettono significativamente la loro autosufficienza e autonomia. I beneficiari devono essere:

- residenti nei Comuni degli ambiti di **Vimercate** e Trezzo sull'Adda;
- con **ISEE SOCIO SANITARIO** (nucleo ristretto) o **ORDINARIO non superiore a €22.000** come da vigente normativa DPCM 159/13 e DGR 3230/15; con **ISEE ORDINARIO non superiore a €35.000** per la misura Interventi a sostegno della vita di relazione dei minori con disabilità).

Devono inoltre possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- riconoscimento di invalidità civile al 100%;
- riconoscimento di invalidità civile "minore con difficoltà persistenti a svolgere le funzioni proprie dell'età o minore ipoacusico";
- certificazione di handicap grave ai sensi dell'art.3 comma 3 L.104/92;
- certificazione di alunno in condizioni di disabilità ai sensi dell'art.4 L.104/92.

COME RICHIEDERLO

Per accedere all'agevolazione bisogna essere presi in carico dal Servizio Sociale che elabora il Piano Individuale di Assistenza in base alla valutazione delle autonomie residue, oltre che della condizione economica del nucleo familiare o della persona (ISEE)

IL CONTRIBUTO SI CONCRETIZZA IN SOSTEGNO ECONOMICO

- per assumere con regolare contratto un **assistente familiare** o per compensare le prestazioni del **caregiver familiare**;
- per aiutare le persone con disabilità fisico-motoria grave o gravissima, che vogliono realizzare il proprio **progetto di vita indipendente**.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI BISOGNA RIVOLGERSI AL SERVIZIO SOCIALE

E' necessario fissare un appuntamento chiamando il numero **039.94521.10-07-11**

o via e-mail scrivendo a: **sociali.anziani@comune.bernareggio.mb.it**.

Jamila Abouri, Assessore alle Politiche Sociali

BRIAN...TECH. UN TERRITORIO A PORT@ATA DI SMARTPHONE



È il progetto della Fondazione Distretto Green High Tech realizzato in collaborazione con Bernareggio e con altri 7 comuni del Vimercatense: Vimercate, Agrate, Bellusco, Cavenago, Corezzo, Ornago e Usmate Velate. **Brian...tech** ha vinto il bando di Regione Lombardia "Distretti dell'attrattività: interventi ed iniziative di area vasta per l'attrattività turistica e commerciale

della Lombardia" ricevendo finanziamenti per attuare **azioni di marketing territoriale e misure di incentivazione degli esercizi commerciali** destinando in particolare €160.000,00 ad un bando ad evidenza pubblica, per la copertura del 50% di spese per sistemazione e ammodernamento dei negozi che aderiranno al progetto. Un'opportunità in linea con le nostre linee programmatiche di mandato che prevedevano la necessità di "promuovere la valorizzazione e la ristrutturazione dei centri storici e degli spazi urbani con presenza di attività commerciali". Nel suo complesso un progetto ambizioso del quale riportiamo in sintesi gli aspetti essenziali:

- **PIAZZABRIANZA.IT**: opportunità per tutti i commercianti, attraverso una vetrina sul web, in un grande "centro commerciale" virtuale. Attraverso il portale ogni commerciante può comunicare con facilità le offerte, le promozioni e i nuovi arrivi e fidelizzare i propri clienti.

PIAZZABRIANZA.it
commercianti in rete

- **App HAR-GATE CITY**: dove ciascun utente può trovare notizie sul territorio, itinerari turistici, esercizi commerciali, promozioni, punti di interesse, eventi. Il tutto con un semplice clic sul proprio dispositivo mobile.

- **E015 FOR SMARTCOMMUNITIES**: Un canale attraverso il quale ogni Comune, utilizzando lo standard E015, creato in occasione di Expo, può caricare tutti i dati e tutte le informazioni utili per valorizzare e promuovere il proprio territorio e i propri eventi e renderli visibili a tutta la Regione Lombardia

- **App GARDEN MODELER**: appositamente studiata per valorizzare i parchi situati nei comuni partecipanti al progetto; un utile e completo strumento tecnologico fornito a turisti e visitatori amanti della natura.

Filosofia del progetto è quindi quella di **potenziare l'attrattività di un territorio vasto sfruttando tutte le sinergie possibili tra offerta culturale e offerta commerciale.**

SE SEI UN COMMERCIANTE... non esitare a prendere contatti con l'Ufficio Commercio per:

- capire le opportunità che offre il bando. Alcuni esercenti hanno già aderito, prossimamente verranno riaperti i termini per nuove adesioni.
- capire come aderire al portale **PIAZZABRIANZA.IT** per promuovere ancora di più la tua attività sul territorio.

SE SEI UN CITTADINO.... segui sul sito del Comune gli sviluppi del progetto nei prossimi mesi e scarica sui tuoi dispositivi mobili le App non appena le stesse saranno disponibili.

Verifica sul portale **PIAZZABRIANZA.IT** gli esercizi commerciali aderenti e le offerte a te dedicate. Puoi già accedervi per visitare i primi contenuti dal sito del comune!

Paola Brambilla, Assessore alla Pubblica Istruzione e Commercio



L'Amministrazione Comunale desidera ringraziare di cuore i commercianti del centro storico di Bernareggio per il contributo economico destinato alle illuminazioni natalizie che, insieme alle tante iniziative proposte, hanno reso più bello, vivace e accogliente il nostro paese nei giorni di festa. In un momento particolarmente difficile per le nostre attività, è stato fondamentale l'impegno collettivo che dimostra la volontà di mantenere vivo e accogliente il centro storico del nostro paese.

Il nostro ringraziamento va a

..... **Piazza Agorà**

CAFFE' LA PIAZZETTA - ERBORISTERIA DELUCCE - LA BOTTEGA DEL CELIACO
SPORTINGFIVE - A.G. GESTIONI IMMOBILIARI - COLORIFICIO BRIVIO - STUDIO TECNICO
SANVITO GIANMARCO

..... **Via Cavour**

CARTOLERIA NAVA - FRANCA GIOCATTOLI

..... **Via Leoni**

IL FUMATORE - FRUTTETO PEREGO - JIMMY FIORI - VIA LEONI 10 - VESTINFABIA
CAFE' LEONI - ELETTRICITA' LEONI - EISCAFE'

..... **Via Prinetti**

BCC POMPIANO E FRANCIACORTA - FARMACIA S.MARIA NASCENTE - PROFESSIONE
ALLO SPECCHIO - IL VELIERO - BANCA POPOLARE DI MILANO - L'ANGOLO DEL PANE -
MONDOCARTA - CLINICA DELL'OROLOGIO - PUNTOCASA

..... **Piazza della Repubblica**

CAPRICCI - A&O MARKET - BAR DELLA PIAZZA - RIPARAZIONI DI SARTORIA ANNA
INTESA SAN PAOLO - TECNOCASA - IL CARTOLAIO

L'AMMINISTRAZIONE SEGNALE

#1

Partono i lavori di manutenzione straordinaria del **Comando di Polizia Locale** a Palazzo Landriani. L'intervento riguarderà prevalentemente la **riqualificazione degli spazi** che saranno resi più funzionali all'attività del Comando. I lavori rappresentano un altro passo avanti verso l'obiettivo del **miglioramento del posto di lavoro** per i nostri dipendenti.

#2

Continuano gli interventi di cura del territorio con la manutenzione straordinaria di strade e marciapiedi di Bernareggio. Con l'arrivo della primavera inizieranno i lavori, previsti dal secondo lotto, di rifacimento dei **marciapiedi di Via S. Allende e Via M. L. King**. Considerabile anche l'intervento di **riqualificazione di Via Papa Giovanni XXIII** che prevede anche la realizzazione di un nuovo tratto di **pista ciclabile**.



PRO LOCO SEGNALE LE INIZIATIVE IN PROGRAMMA PER I PROSSIMI MESI ORGANIZZATE DALLE ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO

MARZO

- LUN 21 ore 21 **I Lunedì dell'Arte, "La Scapigliatura"**, Auditorium
 GIO 31 ore 21 **MONDO A COLORI In viaggio**, serata dedicata a un paese estero, Auditorium

APRILE

- VEN 1 **AMICI DELLA STORIA Visita ai cortili di Bernareggio** con le classi di terza media
 VEN 1 **COOP. DEL POPOLO e BIBLIOTECA, Viaggi e Viaggiatori "Sud Sudan"**
 DOM 3 **AMICI DELLA STORIA Percorso Acque. Gita al Parco di Monza. Concorezzo**
 LUN 4 ore 21 **I Lunedì dell'Arte, " dal video alla street art"** Auditorium
 LUN 4 **AMICI DELLA STORIA Visita ai cortili di Bernareggio** con le classi di terza media
 MER 6 **AMICI DELLA STORIA Visita ai cortili di Bernareggio** con le classi di terza media
 DOM 10 **PRO LOCO e CONSULTA GIOVANI Festa di Primavera**
 DOM 10 **GAB Gita a Vicenza**
 LUN 11 ore 21 **I Lunedì dell'Arte, "Shakespeare: le parole e le immagini"** Auditorium
 VEN 15 ore 21 **TAVOLO LEGALITA' Serata Legalità**
 VEN 15 **COOP DEL POPOLO e BIBLIOTECA, Viaggi e Viaggiatori "Perù"**
 DOM 17 **ORATORIO S.AGNESE, oratorio dei piccoli per bambini tra i 5 e i 9 anni**
 VEN 22 ore 20.40 - 21.40 **BIBLIOTECA Fiabe in pigiama**
 DOM 24 **BIBLIOTECA Visita dei luoghi di Milano città d'acqua**
 LUN 25 **VIBE RONCHESE Torneo di Calcio (fino al 7 maggio)**
 SAB 30 ore 21.00 **ALPINI Festa Alpina**

MAGGIO

- DOM 1 ore 10.00 **ALPINI Festa Alpina (ore 10.. S.Messa a Sulbiate)**
 MAR 3, GIO 5, VEN 6 **GAB Trescore**
 VEN 6 **COOP DEL POPOLO e BIBLIOTECANDO, Viaggi e Viaggiatori "Algeria"**
 SAB 7 **COOPERATIVA MILLEMANI Gita**
 DOM 8 **GAB Festa della mamma**
 MAR 10, GIO 12, VEN 13 **GAB Trescore**
 SAB 14 **PARROCCHIA SS. Comunione a Bernareggio**
 DOM 15 **ORATORIO S.AGNESE, oratorio dei piccoli per bambini tra i 5 e i 9 anni**
 DOM 15 **COMUNE e PRO LOCO Strada Amica, Piazza Agorà**
 DOM 15 **PARROCCHIA SS. Comunione a Sulbiate**
 VEN 20 **GAB Gita (mezza giornata) a Madonna del Bosco**
 VEN 20 **COOP DEL POPOLO e BIBLIOTECA, Viaggi e Viaggiatori "da Helsinky a Caponord"**
 SAB 21 ore 14.30 **BANDA Saggio di fine anno, Oratorio S. Mauro**
 DOM 22 ore 14.00-19.00 **MONDO A COLORI Festa dei Popoli, CDA**
 GIO 26 **COMITATO GEMELLAGGIO Scambio scuole primarie in Francia (fino a domenica 29/5)**
 DOM 29 **VIBE RONCHESE Festa dello Sport, CTL3 (intera giornata)**

GIUGNO

- SAB 4 **ALPINI Premiazione vincitori concorso Progetto scuola ragazzi classi 3^ media**
 DOM 5 **COMUNE E PRO LOCO Passeggiata Gastronomica (Aicur.Bernar.Sulb)**
 VEN 10, SAB 11, DOM 12 **CSV Villanova Music Fest**
 DOM 12 **PRO LOCO Alla riscoperta dei sentieri (mattinata)**
 DOM 12 **AVIS Festa per il 50° Anniversario - GAB Gita a Staffarda (CN)**
 LUN 13 **inizio Oratorio estivo (continua fino a venerdì 8 luglio)**
 DOM 19 **AMICI DELLA STORIA Visita al Museo della Seta a Garlate**
 DOM 19 **PARROCCHIA festa per Don Cristian, oratorio di Bernareggio**

M.B.A. di Marcello Angela & C. s.a.s
STUDIO DENTISTICO
Dott. Roberto Scotti
Medico Chirurgo Odontoiatra



• IMPIANTOLOGIA • PROTESICA FISSA O MOBILE • CHIRURGIA ORALE • CONSERVATIVA
• ORTODONZIA • PARODONTOLOGIA • IGIENE E PREVENZIONE • VISITE E PREVENTIVI GRATUITI

Il Dr. Dott. Roberto Scotti è medico chirurgo, specialista in odontostomatologia e libero professionista da 30 anni. Ha esercitato presso importanti strutture A.S.L. di Lodi, Melegnano e Codogno e ha prestato la propria esperienza in altri studi della Lombardia, dell'Emilia Romagna e del Veneto dove ha lavorato come consulente implantologo. **Attualmente lavora nello studio di Bernareggio in via Dante Alighieri, 52.**

Le prestazioni sono tutte quelle di cui normalmente i pazienti necessitano, a partire dalla conservativa alla chirurgia degli ottavi inclusi e alla protesica fissa e mobile di alta qualità tra cui la tecnica "all on four" che prevede la risoluzione di casi di totale mancanza di denti o situazioni in cui i denti sono compromessi, inserendo quattro impianti nella zona anteriore dei mascellari. La tecnica consente di collocare una protesi fissa a carico immediato senza disagio per il paziente.

Il dottore tratta anche i bambini con tutte le loro necessità.
Preventivi gratuiti.

Nello scorso numero il nostro lettore Giovanni Motta ha pubblicato una poesia dialettale sul tema del Natale. Questa pubblicazione ha suscitato l'interesse anche di altri lettori, fra cui Federico Malchiodi, un giovane che ha fatto dei versi poetici la sua passione. Federico ha una grande voglia di confrontarsi con gli altri e di scrivere, di fissare sulla carta le sue convinzioni, e tutto ciò in cui crede fortemente. E i suoi sono versi che denotano la sua sensibilità verso il mondo, la vita, e che toccano il cuore di chi li legge.

di Patrizia Spada

PEZZO DI PUZZLE

L'uomo è
un insieme di pezzi
diversi, che messi vicino
uno a fianco all' altro
danno vita ad un mosaico
tutto omogeneo
di macchie colorate.

IL SOLE

Il sole è un fuoco, che dà
lucentezza al
mondo, lo scalda,
invita anche noi,
a manifestare
con la nostra vita
l' amore che abbiamo
nel cuore, così capiremmo
che la terra è formata
da tanti raggi di sole:
questi siamo noi.

PENNELLATE D'ETERNITA'

i colori sono lo specchio della persona
perchè la persona
è colore del mondo.
Le sue pennellate
rimangono indelebili
in eterno.

IL SILENZIO

E' un grande dono,
che permette
di agire con il cuore e
ci fa riflettere sulle cose vere.
Se impariamo a stare in silenzio
dentro di noi ci vorremmo più bene
e quindi vivremmo più sereni.

L'ultima sua raccolta si intitola **"Macchie di speranza"**

Ringraziamo Giovanni Motta per aver aperto un varco e Federico Malchiodi per queste parole che sono un invito a una vita più autentica, meno competitiva, più rispettosa... e quindi più serena.

LA SOCIETA' CIVILE

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI



...CINQUANT'ANNI E NON SENTIRLI

Via Dante Alighieri, n°1 - tel: 039 6900751 - avis.bernareggio@gmail.com - www.avisbernareggio.org

AVIS



Correva l'anno 1966. Esattamente il 27 febbraio, dando seguito all'iniziativa di un manipolo di 5 bernareggesi peraltro già da anni donatori a Vimercate (Bonanomi Carlo, Carzaniga Giovanni, Corneo Giuseppe, Gianni Giulio e Ravasi Ambrogio), un gruppo di 25 concittadini si riuniva in una sala del Palazzo Comunale alla presenza di un delegato dell'Avis Nazionale. I convenuti all'unanimità deliberarono di approvare un **Ordine del Giorno** col quale veniva costituita la **Sezione Comunale di Bernareggio dell'Associazione Volontari Italiani del Sangue (A.V.I.S.)**. Contemporaneamente veniva approvato lo **Statuto** ed il **Regolamento** e deliberato di voler aderire e, conseguentemente, di richiedere l'affiliazione all'**Avis Nazionale** con sede a Milano e dopo pochi giorni dall'AVIS Nazionale giungeva la seguente lettera:

Abbiamo ricevuto la vostra pregiata lettera del 01 marzo u.s. n. 1 di protocollo con allegato il Verbale di Costituzione della Sezione di Bernareggio. Mentre vi assicuriamo di aver preso buona nota, alleghiamo alla presente copia di detto verbale con il relativo benessere di affiliazione - Il Presidente Dr. Vittorio Formentano

Sono passati 50 anni e l'Avis di Bernareggio ha continuato la sua attività a favore degli ammalati bisognosi di donatori: quasi 1100 cittadini e cittadine hanno ricevuto la tessera Avis. Molti di loro, purtroppo, non sono più tra noi, compresi quasi tutti i fondatori. A tutti loro va il nostro perenne ricordo e ringraziamento. Oggi, i donatori attivi della nostra sezione sono circa **300** ed il sangue raccolto si attesta intorno alle **700** sacche/anno. Nei suoi 50 anni di vita, il contributo della nostra Avis al Sistema Sanitario Nazionale ha superato le **26.500** unità di sangue (equivalenti ad oltre **12.000 litri**); una media di oltre **500 sacche/anno**. Purtroppo, dall'ottobre 2014, l'entrata in vigore di nuove, restrittive norme sanitarie ha fatto sì che il nostro Centro di Raccolta (come tanti altri), con nostro grande rammarico, non risultasse più idoneo alla raccolta e quindi, che venisse chiuso. Contemporaneamente, l'Avis

Provinciale di Milano, al fine di garantire una certa continuità, con grande sforzo finanziario, ha deciso di aprire una nuova Unità di Raccolta presso il CC GLOBO di Busnago. Il nuovo Centro serve un territorio che va da Carnate e Ronco B. fino a Vaprio d'Adda e Trezzano Rosa quindi, abbastanza baricentrico: era il solo modo per garantire la continuità del servizio. Ci rendiamo conto che ai donatori viene richiesto un ulteriore sacrificio, ma non c'erano alternative. Siamo certi che i donatori che si sono allontanati torneranno a dare il loro prezioso contributo e confidiamo che numerosi giovani si facciano avanti. C'è un enorme bisogno di sangue e chi può garantire la solidarietà verso chi soffre, se non i giovani? Vi aspettiamo!

AVIS Bernareggio

29 NOTIZIE
dal
Comune

LA SOCIETA' CIVILE

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI



... correva l'anno 1874, quando la passione musicale di un giovane tenente delle truppe di Radetzky, Sebastiano Scheiber, riuscì a coinvolgere un gruppo sempre più numeroso di amici e parenti che, attratti da quel linguaggio universale che è la musica, fondarono un complesso, il :

"Corpo Musicale Pier Luigi da Palestrina di Bernareggio".

Tutto inizia da qui. La Banda anche dopo tanti anni, è una delle principali Associazioni Culturali Bernareggesi, svolge funzione sociale e di aggregazione e contribuisce ad arricchire le pagine più belle della storia locale da 142 anni! Sempre presente alle più varie manifestazioni, persegue l'obiettivo di promuovere, divulgare e sviluppare il volontariato musicale, svolge attività didattica aperta a tutti e negli ultimi anni ha intrapreso un cammino in continua crescita che l'ha portata a raggiungere traguardi importanti, e a collaborare con le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria.

Il Corpo Musicale è diretto dal giovane Maestro Fabio Renosto e il repertorio spazia su svariati generi musicali, dalla musica classica alla musica moderna. Diffondere nella società l'amore per la musica, valorizzare la musica per la crescita culturale e sociale, sostenere l'attività musicale, questi sono i valori che la Banda propone alle nostre comunità, infatti da qualche anno abbiamo aperto i battenti ad una **Scuola di Musica** per proporre ai bambini (dai 3 anni in poi), ai giovani, a tutti, lo studio della musica e l'uso degli strumenti musicali, una particolare attenzione viene rivolta all'insegnamento musicale agli adulti. Se ti piace la musica, se vuoi provare a suonare uno strumento musicale, se vuoi divertirti con noi, vieni a trovarci! Ecco i nostri corsi:

Lezioni individuali di Strumento: Basso elettrico, basso tuba, batteria, chitarra classica ed elettrica, clarinetto, corno, fisarmonica, flauto traverso, flicorno tenore e baritono, oboe, percussioni (timpani, glockenspiel....) pianoforte, tamburi imperiali e tribali, tastiera elettronica, tromba, trombone a coulisse e a pistoni, saxofono soprano – contralto – tenore e baritono, violino...

Lezioni individuali di Canto moderno: amatoriale e livelli avanzati da 10 anni in poi ..anche per adulti. Lezioni di gruppo di Propedeutica Musicale da 3 a 6 anni: I

bambini imparano con attività le basi del ritmo, del suono e degli strumenti. La musica vocale diventa attività di gruppo e di divertimento "sociale "

Avviamento ai Corsi strumentali da 7 anni in poi, entrando per gioco nel mondo della Musica per poi avvicinarsi allo strumento. Lezioni di gruppo Teoria e Solfeggio: per principianti e avanzato.

Venite a conoscerci. I Musicisti della Banda e il Maestro, tutti i Martedì, dalle h. 21, si riuniscono per la prova musicale settimanale, nella sede in Via Pertini, 1 (Scuola primaria)

Per informazioni chiamaci al 3382857656 e-mail: bandabernareggio@libero.it

CORPO MUSICALE

Via Pertini, 1 (scuola primaria) - tel. 3382857656 - bandabernareggio@libero.it



LA SOCIETA' CIVILE

IL MONDO DELLE ASSOCIAZIONI



AIKIKAI BRIANZA

Centro Civico di Villanova - tel.333 4355383 - aikikaibrianza@gmail.com - www.aikikaibrianza.it

L'Aikikai Brianza è un' istituzione culturale che ha lo scopo di diffondere il patrimonio filosofico, spirituale e culturale tramandato da quelle arti che costituiscono il fondamento della cultura tradizionale giapponese in particolar modo attraverso l'insegnamento e la pratica dell'Aikido.

L'Aikikai Brianza è affiliata all'Associazione di Cultura Tradizionale Giapponese Aikikai d'Italia.

L'Aikido si presenta come un elegante metodo di ricerca dell'equilibrio fisico e psichico mediante la pratica controllata di antiche tecniche di derivazione marziale, finalizzate alla neutralizzazione, mediante bloccaggi, leve articolari e proiezioni, di uno o più aggressori disarmati o armati. Sintesi ed evoluzione di antiche tecniche, l'Aikido trova la propria originalità ed efficacia in una serie di movimenti basati sul principio della rotazione sferica, le tecniche si fondano infatti prevalentemente su un movimento circolare il cui perno è colui che si difende e che sfrutta a proprio vantaggio l'energia prodotta dall'azione aggressiva fino a neutralizzarla.

Grazie a questo metodo di pratica è possibile sviluppare un tipo di allenamento di base che permette di affinare il principio dell'animo che non si confronta, concetto fondamentale nel budo giapponese e di effettuare il controllo dei sensi. Se abbinato allo studio pratico dei sistemi di respirazione orientali, questo diviene un metodo molto avanzato di pratica del fluire del "ki" che, armonizzando il movimento al flusso dei sensi ottenuto mediante gli esercizi di respirazione, diviene così ciò che viene chiamato "zen in movimento".

L'Aikido non è semplicemente un modo per capire "come effettuare delle tecniche" ma è piuttosto un particolare metodo di pratica che permette di tradurre in realtà il principio secondo cui se ci si muove in uno stato di "mushin" (non-mente) le tecniche nascono in modo spontaneo e si trasformano all'infinito, che un tempo costituiva il fine ideale ricercato dalla maggior parte degli specialisti di arti marziali.



Il **responsabile didattico** del corso di Aikido presso il Dojo Aikikai Brianza è il **Maestro Drago Bogdanovic, VI Dan**, la cui formazione aikidoistica deriva prevalentemente dalle scuole dei Maestri Tada Hiroshi e Fujimoto Yoji.



Gli allenamenti si svolgono durante tutto l'anno, presso il Centro Civico di Villanova di Bernareggio.

● SCUOLE ED EDIFICI PUBBLICI: LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO

Obiettivo degli **interventi di manutenzione straordinaria** eseguiti presso la Scuola Secondaria L. Da Vinci di Via Europa è l'ottenimento del **Certificato di Prevenzione Incendi (CPI)** che ancora manca alla struttura. Si è adempiuto anche alle prescrizioni della valutazione dei rischi predisposta dal Dirigente Scolastico, oltre a rendere **più funzionali** i laboratori tecnici posti al piano primo. Negli spazi posti al primo piano dell'edificio scolastico - dove erano ubicati gli uffici della segreteria prima di essere spostati al piano terra nell'ambito dei lavori del primo lotto - sono stati ricavati **un'aula psicomotricità** per alunni provenienti dalle scuole elementari, **un'aula didattica**, un ufficio e un ripostiglio.



Messo a norma anche l'Auditorium creando una nuova via di fuga e la relativa compartimentazione rispetto ai locali limitrofi. È stato adeguato anche l'impianto elettrico con la sostituzione dei corpi illuminanti e delle lampade di emergenza. Ora l'Auditorium ha anche un aspetto più gradevole: si è colta l'occasione per rendere lo spazio, molto utilizzato dalle associazioni del territorio, più colorato e accogliente.



Anche presso la **Biblioteca** con accesso da Via Pertini sono state realizzate **opere di adeguamento** alla prevenzione incendi ai fini dell'ottenimento del CPI. La Biblioteca è stata adeguatamente separata dai locali adiacenti installando pareti REI

120, cioè resistenti al fuoco. Anche i pilastri interni sono stati protetti dal fuoco per raggiungere la resistenza di REI 120 prescritta dalla normativa. Infine, la porta che separa dal disimpegno dei servizi igienici è stata sostituita con un nuovo serramento altrettanto **resistente al fuoco**. Gli utenti della Biblioteca dal 26 febbraio, giorno di riapertura, stanno accedendo ai locali da un **nuovo ingresso**, posizionato lungo la parete est dell'edificio e dotato di bussola con doppio serramento.

Gli interventi sono stati ultimati e nei prossimi mesi la **richiesta del Certificato di Prevenzione Incendi** sarà inoltrata al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco.

Emilio Stucchi, Assessore ai Lavori Pubblici

● UNO SPETTRO SI AGGIRA PER L'ITALIA: LO SPETTRO DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Il triennio 2016-2018 si presenta foriero di importanti **novità legislative** e, sul piano finanziario, delle incertezze che sempre si accompagnano ai cambiamenti epocali.

Le regole sul **pareggio di bilancio** discendono dall'art. 81 della Costituzione, riformato nel 2012 e attuato dalla Legge 243 dello stesso anno. Il debutto a regime per Regioni ed Enti Locali è scattato dal **1° gennaio 2016** e, tra l'altro, prevede:

- 1- l'obbligo di **pareggiare i bilanci** dal punto di vista del saldo di parte corrente (entrate e spese ripetitive dell'ente) e del saldo finale, comprendente le fonti e gli impieghi in conto capitale (cosiddetti investimenti);
- 2- il **vincolo del debito**, ovvero il divieto per l'ente di stipulare nuovi prestiti per somme superiori a quelle che si prevede di rimborsare nell'anno.

Nel 2016, le quote di mutui in ammortamento del Comune di Bernareggio equivalgono a circa 170.000 euro: questo lo spazio concesso dalla legge per contrarre nuovi eventuali prestiti o, in alternativa, per l'utilizzo dell'avanzo disponibile.

Semberebbe quindi prospettarsi l'**ennesima stagione di austerità**, soprattutto con riferimento alla spesa in conto capitale, che, tradotta nel linguaggio corrente, si concretizza nell'impossibilità di intervenire su strade, palestre, auditorium, o di effettuare investimenti per il recupero e la valorizzazione degli immobili pubblici.

Per finanziare le "grandi opere", alla luce dei disposti legislativi - leggasi "pareggio di bilancio" - che sostanzialmente inibiscono l'accesso alle forme tradizionali di indebitamento, siamo chiamati dunque a **scelte nette e innovative**.

L'Amministrazione intende far ricorso ad un'operazione in **Partnership Pubblico Privato** per **finanziare il recupero e la riqualificazione di Palazzo Landriani**. Sulla base di uno studio di fattibilità redatto a cura dell'Ente, potrà essere indetta una gara ad evidenza pubblica sia per la progettazione che per l'affidamento e il finanziamento dei lavori, escludendo l'impiego di mezzi propri, fino alla consegna dell'opera ultimata.

Le **risorse "liberate"** da questa manovra verranno destinate agli **altri investimenti pubblici** in programma, che troveranno capienza di cassa nell'ambito dei nuovi spazi di spesa che si verranno a creare.

Massimiliano Motta, Assessore alla Programmazione Economico Finanziaria

● LA NOSTRA BIBLIOTECA CIVICA

Da quando ci siamo insediati, circa 22 mesi fa, diversi **cambiamenti** hanno interessato la nostra biblioteca civica. Alcuni hanno riguardato l'**organizzazione del servizio interbibliotecario**, altri i locali stessi della biblioteca, altri ancora la **gestione del servizio**.

Innanzitutto, il 1 marzo 2015 è divenuta operativa la fusione del nostro Sistema Bibliotecario Vimercatese con il Sistema Bibliotecario Milano-Est, che ha dato vita a **CUBI**. CUBI rappresenta una svolta nell'organizzazione del servizio interbibliotecario: una rete di **70 biblioteche**, un catalogo di più di **un milione di unità**, uniformità di funzionamento del servizio per una vasta utenza, sensibile riduzione della quota annuale dovuta dai Comuni per il funzionamento del Sistema Bibliotecario, **connessione internet gratuita** per tutti gli utenti.

Secondo: abbiamo eseguito **lavori di adeguamento dell'auditorium** della Scuola Secondaria di primo grado e dei locali della biblioteca alla normativa antincendio. Abbiamo così risolto un problema che si trascinava da anni, garantendo maggior sicurezza ai bambini, ai giovani ed agli adulti che utilizzano questi spazi e a chi ci lavora. Grazie a questi interventi, infatti, ora potremo finalmente ottenere il certificato prevenzione antincendio ed avere una biblioteca davvero sicura.

Terzo: abbiamo eliminato la vecchia Commissione di gestione della Biblioteca dando vita a **Bibliotecando**, un soggetto non istituzionale composto da cittadine e cittadini che, secondo le proprie possibilità e le proprie competenze, mettono a disposizione della comunità tempo e idee per l'organizzazione di **attività culturali** in collaborazione con la Biblioteca civica e l'Assessorato alla Cultura. La bontà di questa scelta, criticata dalle minoranze, è testimoniata dal **successo delle iniziative** di Bibliotecando: "Fiabe in pigiama", "Bibliotecando si mette in mostra", campagna contro la Violenza di Genere, celebrazione della "Festa della Donna"...

COMUNE DI BERNAREGGIO

i Lunedì dell'Arte
Seconda Edizione

a cura di *Simona Bartolena*

Quattro incontri, quattro lunedì per parlare di arte, cultura e bellezza. Organizzati dalla Biblioteca di Bernareggio

14 MARZO 2016	Donna, musa, modella, compagna: il complesso rapporto tra gli artisti e le loro figure femminili di riferimento.
21 MARZO 2016	La Scapigliatura: tra arte e letteratura. Conferenza a due voci con Alessandro Pazzi
4 APRILE 2016	Dal video alla Street Art: i nuovi linguaggi dell'arte.
11 APRILE 2016	Shakespeare: le parole e le immagini. Conferenza a due voci con Alessandro Pazzi

Tutti gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 presso l'Auditorium della Scuola Media Via Europa 2 - BERNAREGGIO

INGRESSO LIBERO

Stefano Crippa, Assessore allo Sport, Tempo Libero, Gemellaggio



ANDREA ESPOSITO
sindaco@comune.bernareggio.mb.it



SINDACO
Deleghe:
ATTIVITA' PRODUTTIVE,
EDILIZIA PRIVATA,
MOBILITA',
POLIZIA LOCALE.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



PAOLA BRAMBILLA
paola.brambilla@comune.bernareggio.mb.it



VICESINDACO
Deleghe:
COMMERCIO,
POLITICHE DEL LAVORO,
PUBBLICA ISTRUZIONE.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



DANIELE ZANGHERI
daniele.zangheri@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
CULTURA.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CHIARA CANTU'
chiara.cantu@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
POLITICHE GIOVANILI.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



STEFANO CRIPPA
stefano.crippa@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
GEMELLAGGIO,
SERVIZIO DEMOGRAFICO,
SPORT, TEMPO LIBERO
URP.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



MARTINO DOSSI
martino.dossi@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



JAMILA ABOURI
jamila.abouri@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
COMUNICAZIONE
ISTITUZIONALE,
POLITICHE SOCIALI,
SERVIZIO ALLOGGI.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



TOMMASO LIMONTA
tommaso.limonta@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
INTEGRAZIONE
E NUOVE CITTADINANZE.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CANDIDA MAGGIONI
candida.maggioni@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
AMBIENTE,
ECOLOGIA,
RIFIUTI.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI

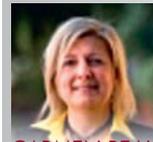
PER IL RICEVIMENTO
DEL SINDACO E DEGLI ASSESSORI
CONTATTARE LA SEGRETERIA
AL NUMERO: **039 9452119**



MASSIMILIANO MOTTA
massimiliano.motta@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
PERSONALE,
PROGRAMMAZIONE
ECONOMICO FINANZIARIA.
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CARMEN REALI
carmen.reali@comune.bernareggio.mb.it



Deleghe:
ATTUAZIONE DEL PAES,
EFFICIENZA E RISPARMIO
ENERGETICO
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



EMILIO STUCCHI
emilio.stucchi@comune.bernareggio.mb.it



ASSESSORE
Deleghe:
ARREDO URBANO,
LAVORI PUBBLICI,
MANUTENZIONI
Schieramento politico:
BERNAREGGIO PER TUTTI



CINZIA LONGHI
cinzia.longhi@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LA FONTANA



EMILIO BIELLA
emilio.biella@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LA FONTANA



MARCO CARRETTONI
marco.carrettoni@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LA FONTANA



FERNANDO VERTEMATI
fernando.vertemati@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
BERNAREGGIO BENE COMUNE



STEFANO TORNAGHI
stefano.tornaghi@comune.bernareggio.mb.it



Schieramento politico:
LEGA NORD - PADANIA

CONTINUA IL LAVORO DELL'AMMINISTRAZIONE ESPOSITO

In questo inizio 2016 il nostro lavoro procede seguendo la programmazione che ci siamo dati nel Documento Unico di Programmazione (DUP), già approvato a fine 2015 e che a breve aggiorneremo con l'approvazione del bilancio di quest'anno. È il documento che dà gli obiettivi del prossimo triennio e che individua tutti i **nostri impegni per il 2016** e per i prossimi tre anni: un documento che invitiamo a leggere e che troverete nell'home page del sito del Comune.

Realizzati ad inizio anno i **lavori di messa in sicurezza dell'Auditorium della Scuola Media e della Biblioteca**, ora passeremo alla progettazione dei lavori per completare il **nuovo Auditorium** presso il Municipio: un'opera attesa dal 2009! Stanno per concludersi i lavori di riqualificazione della **piattaforma ecologia** e nei prossimi mesi si procederà con gli interventi necessari a garantire una **maggiore sicurezza** e un maggior controllo con un sistema di videosorveglianza e l'introduzione della CRS per l'ingresso.

Un contributo per combattere la disoccupazione lo faremo attivando, anche a Bernareggio, lo **Sportello Lavoro**, così come anticipato nel nostro programma di mandato. Si tratta di uno specifico sportello presso il nostro Comune per offrire una informazione puntuale ed aggiornata sui progetti di sostegno economico e sociale, di reinserimento lavorativo e formazione offerti da Regione, Provincia e Terzo Settore. Obiettivo: sostenere i cittadini disoccupati e favorire la comunicazione con le aziende del territorio.

Un altro obiettivo importante riguarda l'**ampliamento dei servizi alla persona** grazie ad un progetto promosso dal nostro servizio sociale. Il progetto ci permetterà di migliorare il servizio soprattutto verso le persone disabili, grazie al supporto di un'assistente sociale di Offerta Sociale.

Nelle prossime settimane sarà la volta anche della ripresa dei lavori in via Roma (di fronte al futuro market Conad): l'Amministrazione ha chiesto alle imprese di **completare al più presto la nuova viabilità** perché già da diverso tempo il cantiere è rimasto aperto creando disagi. Ci hanno assicurato che a breve riprenderanno e che i lavori potranno essere completati in pochi mesi, sicuramente per la parte di opere pubbliche.

Il nostro lavoro procede in modo lineare e costante, seguendo tempi e programmi che sin dall'inizio ci siamo dati, senza enfasi e proclami, ma rendendo le nostre azioni sostenibili e compatibili con norme sempre più complicate. Ad altri lasciamo le dichiarazioni roboanti, gli annunci di mirabolanti idee... ma privi di concretezza e solidità progettuale.

Gruppo Consigliare "Bernareggio per Tutti"





PUBBLICITA' INGANNEVOLE: LA GIUNTA CELEBRA DUE ANNI DI NULLA

L'amministrazione manda alle stampe le sue inefficienze attraverso un lussuoso volantino patinato per tentare di vendere ai cittadini la sua intraprendenza e dinamicità nel gestire un paese dove emerge, ancora una volta, la consueta autocelebrazione. Ma i cittadini non devono comprare nulla dall'amministrazione e sono ormai disincantati! E non hanno dimenticato quanto appena pagato per la TASI che noi avevamo tagliato. Purtroppo pagano e salato e pretendono oltre a servizi decenti, una cittadina sicura e un adeguato decoro urbano, ma anche il prosieguo del rinnovamento da noi intrapreso nella scorsa legislatura. Senza entrare nel merito delle fantasiose cifre esposte e per le quali abbiamo chiesto puntuali spiegazioni in Consiglio, chi ha letto con attenzione quanto descritto avrà constatato che gli interventi più significativi sono il completamento di lavori programmati e/o iniziati dalla nostra amministrazione. Niente di nuovo. Forse le piante? Forse i tombini? Non scherziamo! In due anni solo manutenzioni ordinarie, ma nessun nuovo progetto. Tutto fermo. Dei progetti già illustrati negli anni scorsi quali il secondo e terzo lotto di completamento del centro storico, nel tratto dalla nuova piazza alla scuola media/campo di calcio, non se ne parla! E sono le opere che più servono per la riqualificazione del centro. "E' tutto fermo" constatano i cittadini rassegnati: e siamo costretti a ripetere che non mancano le risorse e che, con le modifiche al patto di stabilità, ora si posso utilizzare.

Ma ora si rinnegano tutti i progetti precedenti per puntare tutto sul palazzo Landriani. Noi avevamo già presentato nel 2013 un progetto di ristrutturazione del nuovo "Palazzo della cultura" con un costo di 1.800.000€ e che doveva solo essere approvato dalla "Soprintendenza".

Ora lo stesso progetto è stato stravolto e verra' indetto un bando di gara per un costo di 3.500.000€, cifra ufficiale prevista nel piano triennale, ma che sul volantino hanno "dimenticato" di indicare: una meschina furbizia e/o vergognosa coda di paglia? Questo è l'unico jolly che sperano di giocare, ma che, oltre al costo faraonico, un classico delle nefaste megalomanie delle amministrazioni di sinistra, implica grossi rischi come la "cessione della proprietà" a terzi a cui pagheremo costosissimi canoni di affitto del palazzo per oltre vent'anni. Perdono il pelo ma non il vizio di sperperare i soldi dei cittadini.

Ma non lamentiamoci! Ci vengono continuamente proposti eventi, incontri, spettacoli e chi più ne ha più ne metta, che sono apprezzati e frequentati perlopiù dai soliti amici degli amici. Che non risolvono i problemi che una amministrazione è tenuta ad affrontare, ma distolgono l'attenzione dei cittadini.

"la fontana per rinnovare"





UN' OPERA "SCANDALOSAMENTE LUSSUOSA"

Cari Bernareggesi, Diciamo un forte **NO** alle scelte scellerate dell'attuale amministrazione che, per il lusso sfrenato e irragionevole, vogliono sacrificare per i prossimi 20 anni il bilancio, per una spesa finale di circa 5/6 milioni di euro. Siamo d'accordo, per la riqualificazione di Palazzo Landriani, ma siamo contrari all'intervento con la formula del Partenariato Pubblico-Privato, perché il comune non sarà più padrone dello stabile. Oltre alle rate di ogni anno alla fine dei 20 anni dovrà riscattarlo pagando altri soldi.

TRE OPERE PUBBLICHE UTILI: A Bernareggio ci sono priorità molto più urgenti e importanti che con una cifra inferiore si possono realizzare. Di seguito trovate la nostra visione sulle opere pubbliche necessarie, compreso Palazzo Landriani, fatte con buon senso amministrativo, sana gestione delle risorse pubbliche e senza "lusso". L'attuale palazzo Landriani-Bonacina-Gallese è già stato oggetto di parziale ristrutturazione negli anni '90. Il consolidamento statico è necessario solo per la parte di fabbricato ove ci sono ancora le vecchie solette in legno (circa 800 mq.). Considerando comunque un'integrale ristrutturazione di circa 1.000mq. di superficie ai costi di 1.500,00 €/mq. il costo totale sarebbe di Euro 1.500.000,00. In tale importo sono compresi sia l'adeguamento statico che l'adeguamento energetico, il rifacimento di pavimenti e tramezzi interni, delle facciate e dei servizi igienici, nonché la sostituzione dei serramenti e degli impianti tecnologici. Per un ASILO NIDO PUBBLICO di circa 40-50 posti, con una superficie di circa 600 mq. al costo di circa 2.000.00 €/mq., il costo totale sarebbe di Euro 1.200.000. I 600 mq. dovrebbero essere sufficienti per prevedere spazi per ingresso-accoglienza - magazzino-aree per attività didattica- area lattanti- area riposo di piccoli e grandi -lavanderia- corridoio-servizi igienici- cucina- locale lavaggio stoviglie - spogliatoi e servizi personale - WC disabili - uffici. Anche per quanto riguarda un AUDITORIUM di circa 400-500 posti con servizi annessi servono almeno 600 mq. di superficie lorda al costo di costruzione di circa 2.500,00 €/mq. per un totale di circa €1.500,00. La superficie di 600 mq. ricomprende anche gli spazi per servizi igienici, spogliatoi, ingresso, guardaroba, magazzino, ecc. Il costo complessivo dei tre interventi sarebbe quindi di circa 4.200.000€. Per ridurre il costo totale di intervento, sarebbe auspicabile quindi accorpate in un unico lotto l'asilo nido e l'auditorium che usufruiranno in questo modo di alcuni spazi in comune (servizi, magazzini, ecc.) con conseguenti economie di scala. Il costo totale di Auditorium-Asilo Nido diventerebbe pari a circa 1.000 mq.x2.000 €/mq. = 2.000.000. **TOTALE DELLE TRE OPERE Euro 3.500.000,00.**

Lasciamo ai Cittadini la valutazione oggettiva delle nostre generose proposte, nell'esclusivo interesse della intera Comunità.

Lista Civica "Bernareggio Bene Comune"





Concittadini, nell'ultimo volantino dell'attuale maggioranza, come era prevedibile si scrive che "tutto va bene e molto è stato fatto dal loro insediamento". In realtà come voi potete notare, in quasi due anni si è visto poco, a parte qualche asfaltatura e rifacimento marciapiedi che proprio in questi giorni sono in realizzazione (tra l'altro già programmati dalla passata Amministrazione). Molti interventi da loro descritti, per ora rimangono progetti per un prossimo futuro. Negli ultimi Consigli Comunali abbiamo presentato alla maggioranza alcune interrogazioni verbali, quali: "a quando la riapertura del cancello di Palazzo Landriani lato Via Diaz" - "a quando la riparazione delle luci al cimitero" - "a quando la sistemazione dei vialetti del cimitero" - "quando si prenderanno e come si prenderanno provvedimenti per l'alta velocità dei veicoli sulle ex provinciali (pericolo costante per molti pedoni) - "a quando una soluzione congiunta per gli scarsi parcheggi pubblici a Carnate, problema molto sentito da studenti e pendolari che prendono il treno per lavoro o studio". Alcune risposte sono state date, ma per altre siamo in attesa di aggiornamenti. Negli ultimi mesi un progetto attuato su proposta di CEM AMBIENTE per una sperimentazione annuale è l'equo sacco, progetto che è stato da noi valutato troppo vincolante o problematico da seguire per i cittadini, già impegnati con i problemi del quotidiano. Ricordiamo che il nostro è un Comune virtuoso con una percentuale di differenziazione pari a circa il 66-67% e per questi motivi, in Consiglio ci siamo astenuti dall'approvazione. Segnaliamo poi che nel Consiglio Comunale del 26 Febbraio 2016 è stato approvato il Regolamento sui contributi alle associazioni e anche in questo caso ci siamo astenuti nella votazione, pur avendo una grande considerazione verso le Associazioni presenti sul territorio, che riteniamo una presenza valida e sostenibile, un vero valore aggiunto per il Comune e i Cittadini, riteniamo che i contributi si debbano dare alle sole associazioni iscritte all'albo Comunale e non a tutte come approvato dall'attuale maggioranza. Abbiamo poi affrontato negli ultimi mesi un argomento sicuramente complesso e molto delicato. L'argomento è la Teoria del Gender, tematica che interessa in modo particolare la scuola e i bambini che ovviamente la frequentano. Sarebbe troppo lungo e complicato spiegare nel dettaglio di cosa si tratta, per chi non è a conoscenza di tutto questo, possiamo per ora garantire da parte dell'Amministrazione Comunale e della Associazione Genitori di Bernareggio/Villanova da noi interpellate, che le nostre scuole non hanno assolutamente divulgato la teoria, resteremo comunque vigili, chi fosse interessato può scrivere a:

stefano.tornaghi@comune.bernareggio.mb.it

Lega Nord - Sezione di Bernareggio/Villanova





DOMENICA 17 APRILE SI VOTA. SI O NO AL REFERENDUM SULLE "TRIVELLE"

Il 17 aprile tutti i cittadini italiani sono chiamati ad esprimere il proprio parere in occasione del Referendum abrogativo sul tema delle **trivellazioni in mare**. La consultazione è stata richiesta per decidere se vietare il rinnovo delle **concessioni estrattive di gas e petrolio** per i giacimenti entro le 12 miglia dalla costa italiana. La vittoria dei sì al referendum impedirà l'ulteriore sfruttamento degli impianti già esistenti una volta scadute le concessioni. Votando no si manifesta la volontà di mantenere la normativa esistente. L'esito del Referendum sarà valido solo se andranno a votare il **50 per cento più uno** degli aventi diritto al voto.

Si potrà votare solo nella giornata di:

domenica 17 aprile dalle 7 alle ore 23
e lo scrutinio avverrà subito dopo la chiusura dei seggi
(Per info: www.interno.gov.it).



ABBATTIMENTO DEGLI ALBERI IN UN TERRENO AGRICOLA A CONFINE CON AICURZIO

Martedì 8 marzo 2016 a Bernareggio, nella piana agricola tra Bernareggio e Aicurzio, sono state abbattute circa **200 piante** che nel corso di questi anni erano diventati parte integrante del paesaggio naturalistico. Gli alberi erano posizionati su un terreno **agricolo privato** e fatti crescere al fine di produrre legname. Per l'intervento di abbattimento non è stata richiesta alcuna autorizzazione degli uffici comunali, ma è stato conseguito solo un **nulla-osta della Polizia Locale** finalizzato alla messa in sicurezza del passaggio sentieristico, che comunque non entra nel merito circa la possibilità di eseguire l'intervento. Consapevole che le piantumazioni a fini agricoli e nello specifico gli alberi piantumati per produrre legna sono svincolati da autorizzazioni all'abbattimento, l'Amministrazione ritiene che il territorio abbia subito un **importante e concreta trasformazione**, ne è prova l'indignazione generale che tanti cittadini stanno manifestando. Gli uffici stanno procedendo ad un **approfondita verifica** della normativa legata sia al Piano di Governo del Territorio PGT di Bernareggio, che alla Provincia e alla Regione. Si intende fare chiarezza rispetto ai legittimi diritti dell'agricoltore, ma anche alla altrettanto legittima necessità di tutelare il nostro territorio.

Faremo il possibile per garantire la ripiantumazione

ORARI DEL COMUNE

• PROTOCOLLO

CENTRALINO: 039.9452100

• SERVIZI DEMOGRAFICI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	9.00 - 11.45

• SERVIZI SCOLASTICI-SPORT-CULTURA

• ASSISTENZA ALLE PERSONE E ALLE FAMIGLIE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• SERVIZI CIMITERIALI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	chiuso	11.00 - 13.45	9.00 - 11.45

• SEGRETERIA

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• SERVIZIO TRIBUTI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	su appuntamento	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso*

• EDILIZIA PRIVATA-URBANISTICA-ECOLOGIA

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	su appuntamento professionisti	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• SUAP

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	chiuso	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	chiuso

• LAVORI PUBBLICI E MANUTENZIONE

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
8.15 - 11.00	chiuso	chiuso	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	9chiuso

• ASSISTENTI SOCIALI

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
su appuntamento	su appuntamento	su appuntamento	16.00 - 18.30	su appuntamento	chiuso

• POLIZIA LOCALE (sede via Prinetti, 29)

LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO
9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	9.00 - 12.00	16.00 - 18.30	11.00 - 13.45	9.00 - 11.45

*Nei tre sabati antecedenti le scadenze dei tributi in autoliquidazione (IMU, TASI) l'ufficio tributi sarà aperto dalle ore 9.00 alle ore 11.45.

LEGIONE CARABINIERI BERNAREGGIO

Via Piemonte 8

Tel: 039 6902888 - mail: stmi121282@carabinieri.it

da lunedì a sabato: 8:00 -22:00

OGGETTI SMARRITI

Palazzo di Villa Landriani

Tel: 039 9452130 - mail: polizia.locale@comune.bernareggio.mb.it

lun: 9:00 -12:00 mar: 9:00 -12:00 mer: 9:00 -12:00 gio: 16:30 -18:30 ven: 11:00 -13:45 sab: 9:00 -11:45

FARMACIA DI BERNAREGGIO

Via F. Prinetti, 3

Tel: 039 6900086

lun: 15:30 -19:30 da martedì a sabato: 08:30 -12:30 / 15:30 -19:30

FARMACIA DI VILLANOVA

Via San Bartolomeo, 1 (Villanova)

Tel: 039 6804412

da lunedì a venerdì: 08:30 -12:30 / 15:00 -19:00 sab: 08:30 -12:30

SEGRETERIA MEDICI DI BASE

C.D.A. Via Dante, 3

Tel: 039 6093026

da lunedì a venerdì: 08:30 -12:30 / 15:00 -19:00 sab: chiuso

VOLONTARI

Palazzo comunale (piano terra)

Tel: 039 9452140 - mail: volontari@comune.bernareggio.mb.it

da lunedì a sabato: 10:30 -12:30

SPORTELLO STRANIERI

Abouri Brahim - Palazzo comunale (piano terra)

Tel: 335 7706976 - mail: stars@comune.bernareggio.mb.it

lun: chiuso mar: chiuso mer: chiuso gio: 17:00 -19:30 ven: chiuso sab: 09:00 -12:00

ANZIANI - CENTRO VERONELLI

Via Cavour

Tel: 039 6902461 - mail: sociali.anziani@comune.bernareggio.mb.it

lun: 11:00 -13:00 mar: chiuso mer: 08:45 -12:00 gio: 16:30 -18:30 ven: 08:45 -12:00 sab: 08:45 -11:30

CENTRO DI AGGREGAZIONE GIOVANILE

Via Dante, 1

Tel: 039 6884273 - mail: cagbernareggio@coopaeris.it.it

lun: 15:30 -18:00 mar: chiuso mer: 15:30 -18:00 gio: chiuso ven: 15:30 -18:00 sab: chiuso

BIBLIOTECA

Via Europa, 2

Tel: 039 9452190 - mail: bibbernareggio@sbv.mi.it

lun: 14:30 -19:00 mar: chiuso mer: 09:00 -12:30 / 14:30 -19:00 gio: 14:30 -19:00 ven: 14:30 -19:00 sab: 09:00 -13:00

ISOLA ECOLOGICA

Via Della Croce

lun: 10:00 -12:00 mar: chiuso mer: 15:00 -17:30 gio: 15:00 -17:30 ven: 15:00 -17:30 sab: 15:00 -18:00 dom: 10:00 -12:00

SU LE MANICHE

Palazzo comunale

Tel: 039 9452118 - mail: sulemaniche@coopaeris.it

lun: 09:00 -13:00 mar: 09:00 -13:00 mer: 09:00 -13:00 gio: 09:00 -13:00 / 16:30 -18:30 ven: 09:00 -13:00 sab: chiuso

Mieldiluna

La Pasticceria



*da lunedì a venerdì dalle 7,00 alle 19,00
sabato dalle 7,00 alle 13,00 - domenica chiuso*
*Bernareggio (mb) - via del Commercio, 10 a
Tel. 039 69 01 709 - www.mieldiluna.it*

COLLIS

VENETO
WINE
GROUP



Vendita diretta

Oltre 10 tipi di vino sfuso
e tutte le **DOC Veronesi**



PUNTO VENDITA DI ARCORE in bottiglia

Valpolicella

Chardonnay

Cabernet Sauvignon

Garganega

Merlot

Vini periodici (edizioni limitate)

Corvina Merlot Rosato

per la Pasqua, scopri il nostro passito bianco!

*Bere bene conviene
grazie alla nostra filiera corta
e alla vendita diretta*

**Arcore · via A. Casati 169
tel. 039 6185107
pv.arcore@collisgroup.it
www.collisgroup.it**

sfusi





FOTOGRAFIA

poesia della natura



GUALTIERO BIASSONI



"Imbersago"

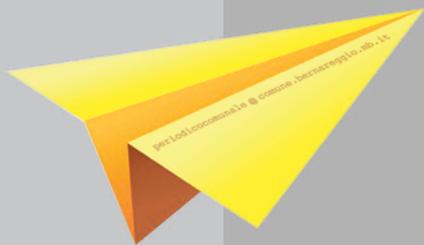


"Sartirana"



"Adda controluce"





LETTERE ALLA REDAZIONE



21 Gennaio

Gentile Redazione,
vorrei esprimere il mio parere riguardo l'articolo: "25 Novembre – Stop alla violenza sulle donne" pubblicato nel periodico di informazione nr 3 di dicembre 2015.

L'iniziativa di cui l'Amministrazione si è fatta promotrice per il 2015 era molto più articolata (come da locandina esposta per il paese) e meritava sicuramente un richiamo maggiore attraverso il periodico di informazione proprio per l'importanza dell'argomento.

Nell'articolo non si menziona l'iniziativa del 2015 per intero, ovvero si fa un breve accenno alla prima serata del 5 novembre in modo non esaustivo e non vengono nemmeno menzionate la serata del 13 novembre e la mostra esposta in Auditorium relativa alla violenza assistita.

Giusto l'accenno storico ma, leggendo l'articolo, non si capisce cosa sia stato effettivamente detto durante le due serate e se si vuole tentare di "moltiplicare la sensibilità dei cittadini" riguardo la violenza contro le donne occorre a mio avviso cogliere ogni occasione, anche con un articolo su un periodico di informazione come il nostro.

Ringrazio per l'attenzione.

Saluti.

Elena Invernizzi

Ringraziamo per le osservazioni. La prossima volta cercheremo di essere più esaustivi.

Cordiali saluti

La Redazione



Sono una cittadina di Bernareggio che, da poco, si è trasferita in paese, per la precisione in Via Cadorna. Era il mio sogno ritornare là dove sono nata, lasciare una via rumorosa come Via Risorgimento, una via dimenticata da tutti: niente luminarie, nessun segno natalizio, o in occasione della festa del paese. Ma quale sorpresa mi aspettava! La nuova via potrebbe, a ragione, chiamarsi "toilette per cani". Non ho pregiudizi verso i cani, la cui educazione è compito esclusivo dei padroni. Il vero maleducato non è il cane, bensì il suo padrone che lascia per strada i suoi bisogni. Abbandonarli sui marciapiedi è una mancanza di rispetto sia verso le persone che verso gli amici a 4 zampe. Costa molto portare con sé un sacchetto e raccogliere ciò che si semina per strada? Chi trasgredisce a questa semplice regola non fa il bene del proprio paese e non ama l'ambiente in cui vive. Scrivo con rabbia e delusione perché troppo spesso vedo gabinetti a cielo aperto, dimenticando che il marciapiedi è di tutti! Capita addirittura che quando si redarguisce una persona, colta in fallo, ci si senta rispondere con un insulto. Prendo atto di quanti siano i cittadini maleducati e sanzionabili che creano disagio e risentimento in coloro che sono invece rispettosi delle leggi e dei regolamenti. Non intendo fare un trattato, ma spero che le mie parole raggiungano le persone più sensibili e chi si trova nella condizione di risolvere il problema. Riflettiamo su ogni forma di educazione.

Ringrazio il periodico che ha accolto il mio appello!

L. Stucchi

Mandateci messaggi autentici,
 nel rispetto delle persone, anche di chi intendete criticare, e non anonimi.
 La Redazione deve poter rintracciare il mittente. Chiedeteci semmai di pubblicare le sole iniziali
 (se non volete esporvi al pubblico), ma specificate integralmente al giornale i vostri dati.
 Grazie.

periodicocomunale@comune.bernareggio.mb.it

Un complesso residenziale con appartamenti dal design innovativo, un progetto ad alto contenuto tecnologico ispirato ad un'attenta ricerca del comfort e di emozioni speciali.



AREA5

AREACINQUE

Area 5 è situato nel comune di Carnate, località Passirano, a ridosso della campagna. E' a poche centinaia di metri da Bernareggio e Vimercate.

Classe Energetica A eph 25,00 kWh/m2a, valore medio di progetto

www.areacinque.com



Puntocasa Bernareggio - Via Prinetti, 28
Tel 039/6902515 - bernareggio@puntocasa.net